



CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPRESIVO STATALE di MONTALE

Via Martin Luther King, 8 - 51037 Montale (PT) -

Tel.0573-952400 fax 0573-952300

Codice fiscale :80009510472 - Codice Ministeriale: PTIC81700X

www.istitutocomprensivomontale.gov.it - e-mail: ptic81700x@istruzione.it

Pec : ptic81700x@pec.istruzione.it

Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado “G.Melani” di Montale

Premessa:

Cultura, scuola, persona

La Scuola d’oggi si inserisce in un contesto sociale caratterizzato da molteplici cambiamenti e discontinuità: nel suo itinerario formativo ed esistenziale lo studente si ritrova a interagire con culture diverse; alla Scuola, pertanto, spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un’identità consapevole e aperta.

Basandosi su tale presupposto, le finalità della nostra Scuola vengono definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Di conseguenza la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche sono centrati sulla singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

La nostra Scuola si configura come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei ragazzi a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell’azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

La nostra Scuola ha come scopo ultimo quello di fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la nostra Scuola mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie¹.

¹ Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La Scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La Scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. La Scuola favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove, inoltre, quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali. Infine la Scuola crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei e guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

Di fronte alla complessa realtà sociale, la nostra Scuola ritiene alquanto indispensabile e fondamentale stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo, mettendo in atto un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo a una progettualità comune nel rispetto dei diversi ruoli.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

L'organizzazione del curricolo

CLASSE PRIMA

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento

MINIMO

- 1. Comprensione lingua orale**
 - a. Individuare il contenuto di un semplice messaggio
- 2. Comprensione lingua scritta**
 - a. Migliorare la correttezza della lettura
 - b. Comprendere il significato dei termini sconosciuti con l'aiuto dell'insegnante
 - c. Comprendere le informazioni essenziali del messaggio
- 3. Produzione lingua orale**
 - α. Comunicare messaggi comprensibili e usare un linguaggio corretto sotto la guida dell'insegnante
- 4. Produzione lingua scritta**
 - a. Produrre testi pertinenti alla traccia, sostanzialmente chiari e sufficientemente corretti dal punto di vista linguistico
- 5. Conoscenza della struttura della lingua**
 - a. Saper riconoscere semplici strutture linguistiche
- 6. Conoscenza e organizzazione dei contenuti**
 - a. Conoscere i principali aspetti dei contenuti proposti

COGNITIVI

- 1. Comprensione lingua orale**
 - α. Individuare il contenuto centrale di un messaggio
- 2. Comprensione lingua scritta**
 - a. Saper leggere in modo chiaro e scorrevole
 - b. Comprendere il significato dei termini
 - c. Comprendere le informazioni essenziali del messaggio
- 3. Produzione lingua orale**
 - a. Comunicare messaggi chiari
 - b. Usare un lessico corretto
- 4. Produzione lingua scritta**
 - a. Produrre messaggi pertinenti alla traccia
 - b. Produrre frasi correttamente strutturate
 - c. Usare un lessico corretto
- 5. Conoscenza della struttura della lingua e cenni ai suoi aspetti storico-evolutivi**
 - a. Saper individuare e analizzare le strutture linguistiche
- 6. Conoscenza e organizzazione dei contenuti**
 - a. Conoscere i vari contenuti proposti

Obiettivi per alunni stranieri

- 1. Comprensione lingua orale**
 - a. Comprendere le espressioni più usuali nella comunicazione a livello di vita quotidiana
 - b. Comprendere ed individuare il contenuto centrale di un semplice messaggio ascoltato o letto
 - c. Comprendere qualche informazione dettagliata selettivamente
- 2. Comprensione lingua scritta**
 - a. Sviluppare le abilità necessarie per leggere e comprendere semplici testi scritti
 - b. Saper leggere in modo sufficientemente chiaro e corretto brani adeguati alla competenza linguistica in possesso
 - c. Migliorare gradualmente la correttezza e la scorrevolezza della lettura
 - d. Comprendere il significato di termini sconosciuti con l'aiuto di immagini sotto la guida dell'insegnante
 - e. Comprendere le informazioni essenziali del messaggio
 - f. Comprendere il significato globale dei testi scritti
- 3. Produzione lingua orale**
 - a. Sviluppare le abilità necessarie per produrre messaggi corretti in contesti logici
 - b. Riprodurre pronunce e intonazioni di fonemi, parole ed espressioni
 - c. Ricostruire un semplice testo orale in sequenze logiche
 - d. Saper verbalizzare semplici esperienze soggettive ed oggettive
 - e. Saper riferire bisogni, sentimenti, stati d'animo e descrivere oggetti ed ambienti familiari
 - f. Saper utilizzare i termini appresi in modo appropriato
 - g. Migliorare la pronuncia
 - h. Ampliare il lessico di base con l'introduzione graduale di parole nuove inerenti esperienze di vita vissuta e contenuti cognitivi proposti
 - i. Essere in grado di sostenere una semplice conversazione
 - j. Essere in grado di riferire, con l'aiuto dell'insegnante, le tematiche essenziali di alcuni dei contenuti proposti
- 4. Produzione lingua scritta**
 - a. Sviluppare le abilità necessarie per produrre semplici frasi grammaticalmente e sintatticamente corrette
 - b. Redigere messaggi scritti sulla base di percorsi guidati e dialoghi in sequenza
 - c. Migliorare le capacità di produrre testi gradualmente più ampi e comprensibili, pertinenti alla traccia e

- sufficientemente corretti nella forma
- d. Saper utilizzare e variare il lessico nelle strutture acquisite
- e. Sviluppare la capacità di riassumere brevi e semplici testi letti

5. Conoscenza della struttura della lingua

- a. Sviluppare un approccio alla riflessione linguistica per scoprire le strutture della lingua e per agevolare successivi processi di formalizzazione di regole
- b. Sviluppare le capacità di confrontare strutture della lingua italiana e della lingua madre per cogliere somiglianze e differenze
- c. Individuare nuove funzioni e strutture ed il lessico ad esse collegato nell'ambito di un approccio induttivo
- d. Saper consultare il dizionario

6. Conoscenza e organizzazione dei contenuti

- a. Conoscere alcuni dei contenuti proposti in forma semplificata e sintetica

Gli alunni seguiranno un percorso individualizzato e articolato che rispetterà le sue capacità di comprensione, il ritmo personale di apprendimento, lo stile cognitivo, servendosi di frasi semplificate, richiami, ripetizioni, materiale strutturato. Per quanto riguarda la scrittura sarà privilegiato l'uso del carattere grafico stampato maiuscolo e minuscolo.

Alunni con DSA

Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista.

Metodologia

Per quanto possibile verrà attuato un insegnamento individualizzato, che miri a favorire l'integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio, valorizzando le abilità differenti degli alunni, tenendo conto dell'importanza delle componenti relazionali ed emotive nei processi di apprendimento.

Saranno attuate metodologie di insegnamento capaci di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenze, ma anche a sviluppare abilità e competenze. Secondo le necessità e le opportunità saranno seguiti il metodo deduttivo e induttivo; quando gli argomenti lo consentiranno verrà utilizzato il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo accompagnato da collegamenti pluridisciplinari.

Ci si adopererà per far sì che gli alunni imparino ad usare in modo funzionale le varie parti del manuale di studio e acquisiscano un efficace metodo di studio.

L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro così articolate:

- o verifica dei prerequisiti
- o breve lezione frontale di presentazione dell'argomento
- o lezione interattiva
- o attività guidate mediante esercitazioni individuali o collettive
- o verifiche in itinere
- o eventuale ripresa di quanto non appreso
- o verifica sommativa

In ogni fase dell'attività l'alunno si relazionerà con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto e all'autocorrezione.

I tempi di attuazione degli argomenti relativi alle varie unità di apprendimento seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Tutte le abilità di base saranno coinvolte con modalità diverse e non sarà tralasciata la dimensione dialogica in modo da realizzare una efficace educazione all'ascolto e al parlato nella pratica didattica quotidiana.

Mezzi e strumenti

All'uso prevalente dei libri di testo in adozione verranno affiancati: materiale della biblioteca scolastica, mappe concettuali di sintesi, schede, fotocopie di altri testi, vocabolari, carte, cartelloni, grafici, tabelle, immagini, lavagna, videocassette, cd-rom, strumentazione informatica, audiovisivi, consultazione di riviste e giornali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche saranno effettuate durante e alla fine di ogni unità di lavoro. Esse saranno:

- o orali: colloqui, esposizioni guidate, interventi durante le lezioni
- o scritte: prove oggettive (esercizi di completamento e di individuazione, di scelta vero/falso, ...), questionari, composizioni, relazioni su argomenti di studio, rielaborazione di appunti, costruzione di mappe e tabelle
- o stimolazione all'autovalutazione personale

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi fatti e di eventuali carenze frenanti il raggiungimento degli obiettivi. Così come stabilito dalla nuova normativa (legge 169/2008) questa sarà espressa mediante un voto numerico riportato nelle schede di valutazione quadrimestrali. Si veda a riguardo la tabella di valutazione qui allegata.

La trasmissione delle valutazioni alle famiglie avverrà in maniera puntuale attraverso colloqui individuali e comunicazioni sul diario.

Criteri di valutazione

Ascoltare	9-10	Ascolta in modo consapevole e attivo cogliendo il significato di messaggi e/o testi complessi
	8	Ascolta in modo consapevole e attivo cogliendo il significato di messaggi e/o testi complessi
	7	Ascolta in modo consapevole e attivo cogliendo il significato di messaggi e/o testi articolati

	6	Ascolta in modo consapevole cogliendo il significato di semplici messaggi e/o testi
	5	Ascolta passivamente e coglie solo parzialmente il significato della comunicazione orale
	4	Ascolta passivamente, si concentra con difficoltà e non coglie il significato di semplici messaggi e/o testi
Leggere	9-10	Legge in modo corretto ed espressivo
	8	Legge in modo corretto ed espressivo
	7	Legge in modo corretto
	6	Legge in modo meccanico
	5	Legge in modo stentato
	4	Legge sillabando
Parlare	9-10	Si esprime usando un linguaggio specifico e fa ricorso a strutture sintattiche complesse
	8	Si esprime usando un linguaggio specifico e fa ricorso a strutture sintattiche complesse
	7	Si esprime usando un linguaggio appropriato e fa ricorso a strutture sintattiche corrette
	6	Si esprime usando un linguaggio semplice ma adeguato e fa ricorso a semplici strutture sintattiche
	5	Si esprime usando un linguaggio approssimato e fa ricorso a strutture sintattiche parzialmente corrette
	4	Si esprime usando un linguaggio inadeguato e fa ricorso a strutture sintattiche spesso scorrette
Comprensione lingua orale e scritta	9-10	Comprende in modo completo il contenuto e ne coglie la sequenzialità logica
	8	Comprende in modo completo il contenuto e ne coglie la sequenzialità logica
	7	Comprende in modo complessivo il contenuto e ne coglie le fondamentali sequenzialità logiche
	6	Comprende in modo parziale ma accettabile il contenuto ed ha qualche difficoltà a cogliere le sequenzialità logiche
	5	Comprende solo in modo parziale il contenuto ed ha difficoltà a cogliere le sequenzialità logiche
	4	Non comprende autonomamente il contenuto e non coglie le sequenzialità logiche
Produzione lingua orale e scritta	9-10	Conosce e rielabora i contenuti in modo personalizzato ed approfondito
	8	Conosce e rielabora i contenuti in modo personalizzato ed approfondito
	7	Conosce e rielabora i contenuti in modo esauriente
	6	Conosce e rielabora i contenuti in modo essenziale
	5	Conosce i contenuti in maniera parziale e li rielabora in modo superficiale
	4	Non riferisce autonomamente gli argomenti e non è in grado di rielaborare i contenuti
Riflessioni sulla lingua	9-10	Analizza le strutture della lingua in modo corretto, completo e sicuro
	8	Analizza le strutture della lingua in modo corretto, completo e sicuro
	7	Analizza le strutture della lingua in modo corretto e completo
	6	Analizza le strutture essenziali della lingua
	5	Analizza con difficoltà le strutture della lingua
	4	Non è in grado di analizzare le strutture della lingua

<u>Finalità del processo formativo</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi minimi</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e praticare funzionalmente la lingua inglese - Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e fiducia in se stesso/a provando interesse e piacere nell'apprendimento di una lingua straniera - Comprendere alcune caratteristiche specifiche delle culture e civiltà anglofone operando comparazioni e riflettendo su somiglianze e differenze con la propria - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli 	<p>RICEZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree d'interesse quotidiano ed attinenti alla vita e al lavoro di classe <p>SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare informazioni specifiche in testi semiautentici/autentici di diversa natura 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper comprendere semplici messaggi orali e scritti in situazioni, lessico e idiomi noti.
	<p>PRODUZIONE ORALE E INTERAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate -Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed il proprio vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper fornire essenziali informazioni personali: presentarsi (dire nome, età, provenienza, nazionalità e compleanno). -Saper presentare qualcuno -Chiedere e dire l'ora -Parlare di ciò che si possiede -Esprimere ciò che piace -Parlare in modo essenziale di routine <p>Tutte queste funzioni saranno acquisite a livello meccanico-mnemonico utilizzando un lessico semplice e noto.</p>
	<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere -Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito d'interesse 	<p>Saper produrre brevi messaggi scritti con riferimento alle funzioni e strutture sopra e sotto elencate</p>
	<p>CONOSCENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire la conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche e del lessico relativo 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire la conoscenza di semplici strutture e funzioni linguistiche
	<p>CULTURA E CIVILTÀ</p> <p>Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglofona ed operare confronti con la propria senza avere atteggiamenti di rifiuto</p>	<p>Conoscere le caratteristiche semplici di alcuni aspetti della cultura anglofona senza avere atteggiamenti di rifiuto</p>

Metodologia

In linea con le direttive del Consiglio d'Europa, come descritte nel *Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue: apprendimento, insegnamento e valutazione* (Consiglio d'Europa, Strasburgo, 1998), il metodo impiegato è di tipo funzionale – comunicativo centrato sul “saper fare”, con un approccio di tipo induttivo-deduttivo che prevede l'integrazione delle quattro abilità. Tale metodo privilegia in particolare lo spazio dato alle attività orali per progredire nel processo di acquisizione delle competenze generali sia della lingua orale che di quella scritta (“sapere”, “saper fare”, “saper essere”). Il syllabus è suddiviso in U.A. che procedono secondo le seguenti fasi:

- Individuazione dei prerequisiti
- Motivazione / definizione degli obiettivi;
- Presentazione del materiale;
- Pre-ascolto, ascolto, ripetizione collettiva e individuale, lettura, verifica della comprensione, memorizzazione, simulazione, Esercitazione e reimpiego;
- Riflessione sulla lingua (individuazione delle strutture morfosintattiche, degli elementi lessicali, delle espressioni idiomatiche e degli aspetti semantici);
- Verifica;
- Autovalutazione e valutazione formativa *in itinere* e sommativa.

Mezzi

Libro di testo, Workbook, ACTIVEbook, LIMbook, CD audio, DVDs, Teacher's Companion, Test CDs, materiale autentico e semi autentico, lavagna.

Personalizzazione

Per gli alunni con D.S.A., la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalle legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione D.S.A. redatta dallo specialista.

Gli alunni con D.S.A., pertanto, seguiranno le attività della classe, facendo uso di strumenti dispensativi e compensativi a seconda del tipo di D.S.:

- riduzione del carico di lavoro sia a scuola che a casa;
- tempi più lunghi per lo svolgimento delle consegne;
- utilizzo di supporti in fotocopia, privilegiando le abilità di comprensione e produzione orale

Gli alunni stranieri e gli alunni in difficoltà verrà valutata la possibilità di far riferimento agli obiettivi minimi della materia.

Valutazione

Il processo di valutazione prenderà avvio dall'accertamento della situazione iniziale dei singoli alunni dalla quale si ipotizzano gli obiettivi per raggiungere le competenze linguistiche relative. La valutazione si realizzerà inoltre sulla base delle reali possibilità, stili, ritmi di apprendimento e condizioni socio-familiari. Nel processo di apprendimento saranno valutati i progressi dei singoli rispetto alle aree:

- comportamentale: - attenzione e interesse
 - partecipazione
 - impegno
 - metodo di lavoro
 - comportamento
- cognitiva: - conoscenza
 - ricezione
 - produzione

Nella valutazione delle prove di verifica orali e scritte si fa riferimento ai descrittori di livello allegati, relativi alle competenze da acquisire. Per quanto riguarda le verifiche sono previste prove scritte (almeno tre per quadrimestre) e prove orali (almeno due per quadrimestre).

Tipologie di verifica

- riflessione sulla lingua: test grammaticali e di conoscenza del lessico con esercizi di inserimento, di completamento, trasformazione, ricostruzione, abbinamento
- comprensione e produzione orale: domande dirette, simulazioni, test di ascolto oggettivi
- comprensione e produzione scritta: vero/falso, completamento, scelta multipla, risposte aperte, inserimento, sostituzione, sequenze logiche, *problem solving*, brevi composizioni su traccia, brevi descrizioni

Descrittori di valutazione

	COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE (LISTENING)	COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA (READING)
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Comprende bene e con prontezza il contenuto di un messaggio orale e sa riferirne il contenuto.	Sa cogliere integralmente il significato di un semplice testo scritto e sa riferirne il contenuto.
8	Comprende bene il contenuto di un messaggio orale e sa riferirne il contenuto.	Comprende la maggior parte di un breve testo scritto e sa riferirne il contenuto.
b. Livello di accettabilità		
7	Comprende quasi integralmente un messaggio orale e sa riferirne il contenuto generale.	Sa cogliere globalmente il significato di un breve testo scritto e sa riferirne il contenuto generale.
6	Ha qualche difficoltà di comprensione al primo ascolto a velocità normale e sa riferirne il contenuto per sommi capi.	Comprende alcuni elementi significativi di un breve testo scritto e sa riferirne per sommi capi il contenuto.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Ha diverse difficoltà nel seguire quanto viene detto e non riesce a riferire il contenuto generale del messaggio orale.	Incontra difficoltà nel comprendere un breve testo scritto. Non riesce a riferire il contenuto generale del testo sto.
	PRODUZIONE ORALE (SPOKEN INTERACTION – SPOKEN PRODUCTION)	PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, e con lessico appropriato, in campi noti e non complessi. Usa buone tecniche di interazione.	Scriva brevi testi in modo organico, correttamente e con un lessico appropriato.
8	Si esprime con pronuncia chiara, in campi noti e non complessi, seppur con qualche lieve errore lessicale. Usa tecniche di interazione.	Scriva brevi testi in modo chiaro e corretto, nonostante qualche lieve errore e con un lessico quasi sempre adeguato.
b. Livello di accettabilità		
7	Si esprime con pronuncia comprensibile e con pochi errori lessicali in campi noti e non complessi. È in grado di interagire.	Scriva brevi testi, con pochi errori ed improprietà lessicali.
6	Si esprime con esitazione e con errori lessicali che però non oscurano il significato. Interagisce con poca prontezza.	Scriva in modo comprensibile, ma con errori ortografici ed improprietà lessicali.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Ha difficoltà nell'esprimersi anche in campi noti e semplici. Non riesce ad interagire.	Scriva con errori che rendono difficile la comprensione anche di semplici testi.

	FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE	STRUTTURE
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Usa in modo appropriato il repertorio noto.	Ha buona padronanza delle strutture grammaticali note.
8	Usa in modo quasi sempre appropriato il repertorio noto.	Ha padronanza delle strutture grammaticali note.
b. Livello di accettabilità		
7	Usa espressioni memorizzate in modo appropriato.	Dimostra un uso corretto delle strutture grammaticali note nella maggior parte dei casi.
6	Usa in modo mnemonico, ma talvolta frammentario, semplici espressioni.	Sa usare la maggior parte delle strutture note.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Non dispone di un repertorio memorizzato.	Usa in modo non adeguato le strutture.
CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI		
a. Livello di eccellenza		
10 – 9 – 8	Conosce usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio ed i paesi di cui studia la lingua.	
b. Livello di accettabilità		
7	Conosce usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati.	
6	Ripete conoscenze apprese.	
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Conosce sporadici aspetti di civiltà in modo frammentario	

STORIA

Obiettivi d'apprendimento

Obiettivi minimi

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Conoscere e riferire i fatti principali e collocarli nello spazio e nel tempo sotto la guida dell'insegnante
- 2. Capacità di stabilire relazioni**
 - a. Operare, con l'aiuto dell'insegnante, semplici collegamenti tra gli eventi
- 3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Conoscere i più importanti aspetti e le principali norme della vita sociale
- 4. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Saper leggere illustrazioni e carte per ricavarne informazioni con l'aiuto dell'insegnante
 - b. Conoscere i termini essenziali della disciplina

Obiettivi cognitivi

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Conoscere e ricordare i fatti principali e collocarli nello spazio e nel tempo
- 2. Capacità di stabilire relazioni**
 - a. Cominciare ad operare collegamenti tra gli eventi
- 3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Conoscere gli aspetti e le norme della vita sociale
- 4. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Saper leggere fonti scritte, illustrazioni, carte geografiche, tabelle, grafici e ricavarne informazioni
 - b. Conoscere i principali termini specifici

Obiettivi per alunni stranieri

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Sviluppare la conoscenza degli aspetti più significativi della cultura e della civiltà italiane
 - b. Sviluppare la capacità di comprendere, confrontare e rispettare elementi della propria e della altrui tradizione storico-culturale
 - c. Maturare una coscienza civile e democratica
- 2. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Sviluppare la conoscenza dei più importanti aspetti e delle principali norme della vita sociale
- 3. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Sviluppare le capacità di osservare e leggere immagini per ricavarne informazioni con l'aiuto dell'insegnante
 - b. Avviare le conoscenze dei termini specifici essenziali della disciplina

Gli obiettivi sopra citati saranno perseguiti in relazione al grado di competenza linguistica acquisito dall'alunno. Questi seguirà un percorso individualizzato e articolato che rispetterà le sue capacità di comprensione, il ritmo personale di apprendimento, lo stile cognitivo, servendosi di frasi semplificate, richiami, ripetizioni, materiale strutturato. Per quanto riguarda la scrittura sarà privilegiato l'uso del carattere grafico stampato maiuscolo e minuscolo. L'insegnamento della Storia avverrà in un momento successivo, allorché l'alunno avrà conseguito una sufficiente padronanza linguistica per affrontare lo studio di questa disciplina che sarà comunque presentata in forma elementare e sintetica, rispettando la connessione interdisciplinare.

Alunni con DSA

Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista.

Metodologia

Per quanto possibile verrà attuato un insegnamento individualizzato, che miri a favorire l'integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio, valorizzando le abilità differenti degli alunni, tenendo conto dell'importanza delle componenti relazionali ed emotive nei processi di apprendimento.

Saranno attuate metodologie di insegnamento capaci di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenze, ma anche a sviluppare abilità e competenze. Secondo le necessità e le opportunità saranno seguiti il metodo deduttivo e induttivo; quando gli argomenti lo consentiranno verrà utilizzato il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo accompagnato da collegamenti pluridisciplinari.

Ci si adopererà per far sì che gli alunni imparino ad usare in modo funzionale le varie parti del manuale di studio e acquisiscano un efficace metodo di studio.

L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro così articolate:

- verifica dei prerequisiti
- breve lezione frontale di presentazione dell'argomento
- lezione interattiva
- attività guidate mediante esercitazioni individuali o collettive
- verifiche in itinere
- eventuale ripresa di quanto non appreso
- verifica sommativa

In ogni fase dell'attività l'alunno si relazionerà con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro

nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto e all'autocorrezione. I tempi di attuazione degli argomenti relativi alle varie unità di apprendimento seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Tutte le abilità di base saranno coinvolte con modalità diverse e non sarà tralasciata la dimensione dialogica in modo da realizzare una efficace educazione all'ascolto e al parlato nella pratica didattica quotidiana.

Mezzi e strumenti

All'uso prevalente dei libri di testo in adozione verranno affiancati: materiale della biblioteca scolastica, mappe concettuali di sintesi, schede, fotocopie di altri testi, vocabolari, carte, cartelloni, grafici, tabelle, immagini, lavagna, videocassette, cd-rom, strumentazione informatica, audiovisivi, consultazione di riviste e giornali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche saranno effettuate durante e alla fine di ogni unità di lavoro. Esse saranno:

- orali: colloqui, esposizioni guidate, interventi durante le lezioni
- scritte: prove oggettive (esercizi di completamento e di individuazione, di scelta vero/falso, ...), questionari, composizioni, relazioni su argomenti di studio, rielaborazione di appunti, costruzione di mappe e tabelle
- stimolazione all'autovalutazione personale

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi fatti e di eventuali carenze frenanti il raggiungimento degli obiettivi. Così come stabilito dalla nuova normativa (legge 169/2008) questa sarà espressa mediante un voto numerico riportato nelle schede di valutazione quadrimestrali. Si veda a riguardo la tabella di valutazione qui allegata.

La trasmissione delle valutazioni alle famiglie avverrà in maniera puntuale attraverso colloqui individuali e comunicazioni sul diario.

Criteri di valutazione

Conoscenza degli eventi storici	9-10	Rielabora i dati richiesti e ricostruisce le sequenze cronologiche collocando i fatti negli spazi di pertinenza
	8	Memorizza i dati e li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce sequenze cronologiche
	7	Memorizza i dati, li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce alcune semplici sequenze cronologiche
	6	Memorizza in parte i dati richiesti ed ha qualche difficoltà nel ricostruire i fatti e le sequenze
	5	Incontra qualche difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante
	4	Incontra gravi difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante
Capacità di stabilire relazioni	9-10	Coglie relazioni temporali, ricollega i dati, sa cogliere analogie e differenze tra i fenomeni
	8	Coglie le principali relazioni temporali, riconosce rapporti evidenti tra i fatti, organizza in modo ordinato i dati
	7	Riconosce evidenti relazioni temporali, opera con semplici strumenti di sintesi
	6	Coglie semplici relazioni temporali; se guidato coordina sinteticamente dati e opera semplici confronti
	5	Ha difficoltà a riconoscere semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze
	4	Non riconosce semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze
Comprensione dei fondamentali e delle istituzioni	9-10	Riconosce in modo sicuro forme di organizzazione sociale e civile ed è consapevole delle regole stabilite dalla comunità
	8	Riconosce forme di organizzazione sociale e civile e regole stabilite dalla comunità
	7	Riconosce forme di organizzazione sociale e civile e le regole fondamentali stabilite dalla comunità
	6	Riconosce semplici forme di organizzazione sociale e civile e individua alcune regole fondamentali
	5	Ha difficoltà a riconoscere forme di organizzazione sociale e civile e ha difficoltà a comprendere le regole stabilite
	4	Non riconosce forme di organizzazione sociale e civile e non comprende le regole stabilite

Obiettivi d'apprendimento

Obiettivi minimi

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano**
 - a. Conoscere le principali componenti fisiche e umane del territorio
- 2. Uso degli strumenti propri della disciplina**
 - a. Leggere semplici carte geografiche
- 3. Comprensione e uso del linguaggio specifico**
 - α. Conoscere i termini essenziali della disciplina

Obiettivi cognitivi

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano anche attraverso l'osservazione**
 - a. Conoscere le componenti fisiche e umane del territorio
- 2. Uso degli strumenti propri della disciplina**
 - a. Leggere, interpretare e costruire carte, grafici e tabelle
- 3. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali e socio-politiche**
 - α. Esaminare le relazioni, cogliendo differenze ed analogie tra gli elementi fisici e umani della realtà geografica analizzata
- 4. Comprensione e uso del linguaggio specifico**
 - a. Conoscere le terminologie specifiche e il linguaggio simbolico

Obiettivi per alunni stranieri

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano**
 - a. Sviluppare la capacità di conoscere le principali componenti fisiche e umane del territorio
 - b. Conoscere le essenziali caratteristiche geografico-sociali del paese d'accoglienza
 - c. Confrontare le notizie acquisite a livello geografico con quelle relative al paese di provenienza
- 2. Uso degli strumenti**
 - a. Sviluppare le capacità di osservare, leggere e interpretare semplici carte geografiche
- 3. Comprensione e uso del linguaggio specifico**
 - a. Avviare la conoscenza dei termini specifici essenziali della disciplina

Alunni con DSA

Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista.

Metodologia

Per quanto possibile verrà attuato un insegnamento individualizzato, che miri a favorire l'integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio, valorizzando le abilità differenti degli alunni, tenendo conto dell'importanza delle componenti relazionali ed emotive nei processi di apprendimento.

Saranno attuate metodologie di insegnamento capaci di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenze, ma anche a sviluppare abilità e competenze. Secondo le necessità e le opportunità saranno seguiti il metodo deduttivo e induttivo; quando gli argomenti lo consentiranno verrà utilizzato il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo accompagnato da collegamenti pluridisciplinari.

Ci si adopererà per far sì che gli alunni imparino ad usare in modo funzionale le varie parti del manuale di studio e acquisiscano un efficace metodo di studio.

L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro così articolate:

- verifica dei prerequisiti
- breve lezione frontale di presentazione dell'argomento
- lezione interattiva
- attività guidate mediante esercitazioni individuali o collettive
- verifiche in itinere
- eventuale ripresa di quanto non appreso
- verifica sommativa

In ogni fase dell'attività l'alunno si relazionerà con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto e all'autocorrezione.

I tempi di attuazione degli argomenti relativi alle varie unità di apprendimento seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Tutte le abilità di base saranno coinvolte con modalità diverse e non sarà tralasciata la dimensione dialogica in modo da realizzare una efficace educazione all'ascolto e al parlato nella pratica didattica quotidiana.

Mezzi e strumenti

All'uso prevalente dei libri di testo in adozione verranno affiancati: materiale della biblioteca scolastica, mappe concettuali di sintesi, schede, fotocopie di altri testi, vocabolari, carte, cartelloni, grafici, tabelle, immagini, lavagna, videocassette, cd-rom, strumentazione informatica, audiovisivi, consultazione di riviste e giornali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche saranno effettuate durante e alla fine di ogni unità di lavoro. Esse saranno:

- orali: colloqui, esposizioni guidate, interventi durante le lezioni
- scritte: prove oggettive (esercizi di completamento e di individuazione, di scelta vero/falso, ...), questionari, composizioni, relazioni su argomenti di studio, rielaborazione di appunti, costruzione di mappe e tabelle
- stimolazione all'autovalutazione personale

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi fatti e di eventuali carenze frenanti il raggiungimento degli obiettivi. Così come stabilito dalla nuova normativa (legge 169/2008) questa sarà espressa mediante un voto numerico riportato nelle schede di valutazione quadrimestrali. Si veda a riguardo la tabella di valutazione qui allegata.

La trasmissione delle valutazioni alle famiglie avverrà in maniera puntuale attraverso colloqui individuali e comunicazioni sul diario.

Criteri di valutazione

Conoscenza dell'ambiente fisico e umano anche attraverso l'osservazione	9-10	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo autonomo e appropriato
	8	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo appropriato
	7	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo semplice
	6	Riconosce solo alcuni elementi di un ambiente e sa riferire se guidato
	5	Incontra difficoltà a riconoscere anche gli elementi più semplici di un ambiente
	4	Non riconosce gli elementi più semplici di un ambiente
Uso degli strumenti propri della disciplina	9-10	Utilizza in modo autonomo il testo, sa leggere e decodificare una rappresentazione
	8	Utilizza il testo in modo proficuo, sa leggere grafici
	7	Utilizza gli strumenti riuscendo a leggere immagini
	6	Utilizza gli strumenti propri della disciplina
	5	Ha difficoltà a utilizzare gli strumenti propri della disciplina
	4	Non è in grado di utilizzare gli strumenti propri della disciplina
Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociali, politiche ed economiche	9-10	Coglie relazioni complesse in modo autonomo
	8	Coglie relazioni in modo autonomo
	7	Coglie relazioni
	6	Coglie semplici relazioni in modo guidato
	5	Incontra difficoltà anche a cogliere semplici relazioni
COMPRENSIONE LINGUA ORALE E SCRITTA	4	Non coglie relazioni
Comprensione e uso del linguaggio specifico	9-10	Utilizza in modo consapevole il lessico specifico
	8	Utilizza in modo adeguato il lessico specifico
	7	Comprende il lessico specifico e lo utilizza in parte
	6	Memorizza qualche termine specifico
	5	Incontra difficoltà nel memorizzare qualche termine specifico
	4	Non possiede il linguaggio specifico

Obiettivi di apprendimento	Metodologia	Verifica e valutazione
<p>a) Il numero <u>MINIMO</u> -Leggere e rappresentare numeri interi e decimali nel sistema decimale -Eseguire addizioni e sottrazioni ad almeno due cifre; moltiplicazioni ad almeno due cifre e divisioni ad almeno una cifra -Calcolare semplici espressioni -Decodificare e risolvere problemi in modo guidato <u>FORMATIVO</u> -Leggere e rappresentare numeri interi e decimali nel sistema decimale -Eseguire le operazioni aritmetiche con sicurezza -Conoscere le proprietà delle operazioni -Applicare le proprietà delle operazioni per semplificare i calcoli -Calcolare espressioni anche complesse con sicurezza -Decodificare e risolvere problemi in modo autonomo; tradurre il problema in espressione</p> <p>b) Potenze <u>MINIMO</u> -Elevare a potenza i numeri naturali -Applicare semplici le proprietà -Risolvere semplici espressioni con le potenze <u>FORMATIVO</u> -Elevare a potenza i numeri naturali -Applicare le proprietà con sicurezza -Risolvere espressioni con le potenze utilizzando le proprietà</p> <p>c) Multipli e divisori <u>MINIMO</u> -Ricerca multipli e divisori di un numero con qualche incertezza -Conoscere i criteri di divisibilità più importanti -Riconoscere numeri primi e numeri composti -Scomporre un numero naturale in fattori primi con qualche incertezza -Individuare m.c.m. e M.C.D. fra due o più numeri con qualche incertezza <u>FORMATIVO</u> -Ricerca multipli e divisori di un numero con sicurezza -Conoscere tutti i criteri di divisibilità -Riconoscere i numeri primi e i numeri composti -Scomporre un numero naturale in fattori primi con sicurezza -Individuare m.c.m. e M.C.D. fra due o più numeri</p> <p>d) La frazione</p>	<p>Lezioni frontali con richiami al libro e spiegazioni, con esempi, alla lavagna; esercitazioni collettive ed individuali in classe</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista. Usufruiranno degli strumenti e misure compensative.</p>	<p>VERIFICHE Le verifiche sul lavoro svolto consisteranno in: -questionari o esercitazioni a casa, con correzione in classe, individuale o collettiva. Una particolare attenzione sarà riservata alla verifica dell'esecuzione dei compiti a casa. -colloqui orali: per matematica sarà verificata la conoscenza di definizioni e regole nonché l'esecuzione di procedimenti di calcolo e la risoluzione di problemi -prove scritte: per matematica ci saranno quesiti, sotto forma sia di test a risposta multipla che di domande aperte, sugli elementi di teoria nonché esecuzione di procedimenti di calcolo e soluzione di quesiti problematici complessi. Per quanto riguarda le verifiche orali ne saranno effettuate almeno due ad alunno per quadrimestre; le verifiche scritte saranno svolte alla fine d'ogni unità didattica e, in ogni caso, in numero non inferiore a tre per quadrimestre. Nelle verifiche scritte i quesiti saranno graduati, ad ognuno sarà assegnato un punteggio e il totale raggiunto sarà trasformato in votazione decimale e misurato nella seguente scala: 4 non sufficiente, 5 scarso, 6 sufficiente, 7 più che sufficiente, 8 buono, 9 distinto, 10 ottimo</p> <p>VALUTAZIONE La valutazione delle verifiche scritte e orali si baserà sui seguenti criteri:</p> <p>-Conoscenza degli elementi propri della disciplina.</p> <p>-Applicazione delle regole, proprietà, procedimenti e relazioni.</p> <p>-Comprensione, ideazione ed esecuzione del percorso risolutivo di problemi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Nel caso d'assente a verifiche scritte gli allievi usufruiranno d'occasioni di recupero: se però, al termine dei quadrimestri mancheranno più prove scritte se ne terrà conto nella valutazione finale. La valutazione sommativa, sia quadrimestrale sia finale, terrà conto dei seguenti elementi: -risultati delle verifiche scritte e orali -situazione di partenza, ossia conoscenze e competenze possedute all'inizio dell'anno -puntualità nell'esecuzione e nella consegna degli elaborati -conoscenze e competenze raggiunte e dimostrate nelle verifiche scritte e orali -capacità espressive -progressi evidenziati durante l'anno -impegno, interesse e partecipazione dimostrati nelle attività -metodo di studio ed organizzazione nel lavoro scolastico -comportamento tenuto durante le lezioni e dei rapporti instaurati con i compagni e l'insegnante</p>

<p><u>MINIMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Applicare la frazione su un intero o su una quantità -Riconoscere le frazioni equivalenti in modo guidato -Eseguire le operazioni aritmetiche con le frazioni in casi semplici -Calcolare semplici espressioni con le frazioni <p><u>FORMATIVO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Applicare la frazione su un intero o su una quantità -Riconoscere le frazioni equivalenti con sicurezza -Saper trovare frazioni equivalenti -Eseguire le operazioni aritmetiche con le frazioni -Calcolare espressioni con le frazioni, contenenti anche potenze, in modo sicuro <p>e) Problemi con le frazioni</p> <p><u>MINIMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Risolvere problemi di tipo diretto -Risolvere problemi di tipo inverso in modo guidato <p><u>FORMATIVO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Risolvere problemi di tipo diretto in modo sicuro -Risolvere problemi di tipo inverso con sicurezza -Risolvere problemi di tipo complesso <p>f) Piano Cartesiano</p> <p><u>MINIMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere alcuni tipi di grafico <p><u>FORMATIVO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere alcuni tipi di grafico -Rappresentare alcuni tipi di grafico <p>g) Elementi fondamentali di geometria</p> <p><u>MINIMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere almeno rette, segmenti e angoli -Costruire e misurare segmenti e angoli -Eseguire operazioni con segmenti e angoli in modo guidato -Riconoscere rette parallele e perpendicolari -Usare gli strumenti della geometria (riga, compasso, goniometro) in modo guidato -Risolvere semplici problemi su segmenti e angoli in modo guidato -Conoscere e disegnare i vari tipi di triangolo in modo guidato -Conoscere e disegnare le principali caratteristiche dei quadrilateri più significativi -Risolvere vari tipi di triangolo in modo guidato <p><u>FORMATIVO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e disegnare le principali caratteristiche dei quadrilateri più significativi -Risolvere e misurare segmenti e angoli 		
--	--	--

<p>-Eeguire operazioni con segmenti e angoli -Riconoscere rette parallele e perpendicolari e saperle disegnare -Usare gli strumenti della geometria (riga, compasso, goniometro) con sicurezza -Risolvere problemi su segmenti e angoli con sicurezza -Conoscere e saper disegnare i vari tipi di triangoli e le loro caratteristiche -Conoscere la classificazione dei quadrilateri -Conoscere e saper disegnare le principali caratteristiche di tutti i quadrilateri -Risolvere i problemi su quadrilateri e triangoli</p>		
--	--	--

SCIENZE

<u>Obiettivi d'apprendimento</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Verifica e valutazione</u>
<p>-Rispondere ai quesiti posti in modo autonomo e completo -Leggere immagini e rappresentazioni grafiche per trarne informazioni e costruire grafici di vario tipo utilizzando la forma più opportuna -Saper completare con i termini appropriati una frase in modo autonomo -Effettuare osservazioni di fatti e fenomeni e saperli descrivere in modo autonomo spiegandone il significato -Effettuare semplici esperimenti e saperne fare una relazione, anche in modo guidato -Comprendere il testo -Usare i termini specifici in modo corretto</p> <p><u>MINIMO</u> -Rispondere ai quesiti posti in modo guidato -Leggere immagini e rappresentazioni grafiche per trarne informazioni -Saper completare con i termini appropriati una frase scelta con parole fornite -Effettuare osservazioni di fatti e fenomeni e saperli descrivere in modo guidato -Comprendere gli elementi essenziali del testo -Usare i basilari termini specifici</p>	<p>Saranno svolte attività d'osservazione dal vivo e/o esperimenti, con discussione in classe, cui si affiancheranno le spiegazioni dell'insegnante con disegni alla lavagna e dettato d'appunti; si utilizzeranno anche audiovisivi</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>Le verifiche sul lavoro svolto consisteranno in: questionari o esercitazioni a casa, con correzione in classe, individuale o collettiva; una particolare attenzione sarà riservata alla verifica dell'esecuzione dei compiti a casa. colloqui orali: sarà verificata la conoscenza degli argomenti e la capacità d'esposizione, nonché la capacità di riportare le osservazioni e gli esperimenti fatti in classe prove scritte: potranno consistere in questionari con domande a scelta multipla o a risposta aperta, frasi da completare con i termini appropriati, quesiti problematici</p> <p>Per le verifiche scritte si saranno almeno tre a quadrimestre.</p> <p><u>La valutazione</u> sarà tradotta in numeri decimali: 4 non sufficiente, 5 scarso, 6 sufficiente, 7 più che sufficiente, 8 buono, 9 distinto, 10 ottimo La valutazione delle verifiche scritte e orali si baserà sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi propri della disciplina • Osservazione di fatti e fenomeni e formulazione d'ipotesi • Comprensione ed uso del linguaggio specifico

MUSICA

Obiettivi di apprendimento	Metodologia	Verifica e valutazione
<p>a) COMPRESIONE ed USO di LINGUAGGI SPECIFICI <u>MINIMO</u> - Saper riconoscere alcuni elementi della notazione e comprenderne il significato <u>FORMATIVO</u> - Conoscere i primi elementi di teoria musicale; - Saper codificare e decodificare semplici melodie</p> <p>b) ESPRESSIONE VOCALE ED USO di MEZZI MUSICALI <u>MINIMO</u> - Saper riprodurre con la voce e/o con strumenti preparati alcune semplici sequenze per imitazione o lettura facilitata. <u>FORMATIVO</u> - Saper intonare facili melodie; - Saper eseguire con strumenti facili sequenze ritmiche e melodiche;</p> <p>c) ASCOLTO e COMPRESIONE <u>MINIMO</u> - Saper riconoscere le caratteristiche più evidenti dei suoni e di sequenze ritmico/melodiche con opportuna guida dell'insegnante. <u>FORMATIVO</u> - Saper riprodurre con la voce e/o con strumenti preparati alcune semplici sequenze per imitazione o lettura facilitata - Saper discriminare il suono nelle sue componenti essenziali (durata, altezza, intensità, timbro);</p> <p>d) RIELABORAZIONE PERSONALE di MATERIALI SONORI <u>MINIMO</u> - Saper elaborare sonorizzazioni. <u>FORMATIVO</u> - Saper elaborare sequenze sonore secondo criteri dati</p>	<p>L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro di durata non eccessiva. Si cercherà di suscitare la motivazione nei ragazzi partendo spesso dal repertorio musicale appartenente alla loro realtà. Gli obiettivi da raggiungere saranno adeguatamente esplicitati, guidando i ragazzi ad una costante pratica di autovalutazione. Si utilizzeranno libri di testo, strumenti musicali, stereo, computer, fotocopie di spartiti e testi, schede predisposte. Il lavoro di classe potrà essere di gruppo o individuale a seconda delle necessità. Gli argomenti potranno essere riproposti durante il corso dell'anno, approfonditi ed ampliati qualora si presenteranno possibilità di collegamenti interdisciplinari.</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>Le verifiche saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale, Esse saranno strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro. Saranno predisposte prove scritte (quesiti, produzione di elaborati, dettati), prove orali (interrogazioni, discussioni), prove pratiche (esecuzioni musicali con lo strumento e la voce). La valutazione è da effettuarsi in base alle capacità dell'alunno ed alle abilità conseguite rapportate alla situazione di partenza. Si terrà conto anche della partecipazione, dell'attenzione, del rispetto delle regole e della continuità nello svolgimento del lavoro da parte di ogni allievo. Con la valutazione si mettono in luce i progressi registrati dagli alunni, ma anche le possibili difficoltà incontrate. Ciò consente di mettere a punto eventuali interventi migliorativi sia a livello di realizzazione che d'ideazione.</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>(10) Alunni con competenze di base molto buone e che rispondono assai positivamente alle proposte didattico-educativo-formative</p> <p>(9/8) Alunni con competenze di base più che buone e che rispondono positivamente alle proposte formative</p> <p>(6/7) Alunni con competenze di base più che sufficienti e che rispondono abbastanza positivamente alle proposte formative</p> <p>(5/6) Alunni con competenze di base ai limiti della sufficienza e che rispondono in modo non sempre adeguato alle proposte formative</p>

ARTE E IMMAGINE

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Valutazione</u>
<p>-Comprensione del significato di stereotipo infantile e suo superamento perlomeno parziale</p> <p>- Ideare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e supporti adeguati</p> <p>-Comprendere il fenomeno cromatico concettualmente ed in modo sperimentale</p> <p>-Comprendere le funzioni ed i caratteri delle immagini;</p> <p>-Rappresentare in modo intuitivo la realtà</p> <p>-Comprendere il percorso dell'arte dalla preistoria all'età classica acquisendo, nel contempo, un adeguato metodo di lavoro e di studio da utilizzare in classe e a casa</p> <p>-Saper confrontare opere di epoche storiche e culture diverse;</p> <p>-Avere un primo approccio alla comprensione del concetto di Beni storico-artistico-culturali.</p>	<p>Vengono proposte tre tipologie di Unità di Apprendimento da svolgersi in due ambiti didattici distinti per quanto riguarda gli aspetti prettamente operativo-espressivi e storico-artistico-fruitivi propri della disciplina, cogliendo poi l'opportunità che di volta in volta si potrà presentare per affrontare le tematiche suggerite dalle Educazioni Trasversali di Educazione Ambientale e Educazione all'Affettività come di seguito indicato.</p> <p>Di norma le attività operative e fruitivo-metodologiche si svolgeranno a settimane alternate. La scansione temporale di svolgimento delle Unità di Apprendimento sarà, in linea di massima, quella indicata caso per caso fermo restando che potranno esserci modifiche in funzione del lavoro della classe e delle condizioni complessive di comportamento e di apprendimento.</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>La valutazione è da effettuarsi in base alle capacità dell'alunno ed alle abilità conseguite rapportate alla situazione di partenza.</p> <p>Si terrà conto anche della partecipazione, dell'attenzione, del rispetto delle regole e della continuità nello svolgimento del lavoro da parte di ogni allievo.</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>(10) Alunni con competenze di base molto buone e che rispondono assai positivamente alle proposte didattico-educativo-formative</p> <p>(9/8) Alunni con competenze di base più che buone e che rispondono positivamente alle proposte formative</p> <p>(6/7) Alunni con competenze di base più che sufficienti e che rispondono abbastanza positivamente alle proposte formative</p> <p>(5/6) Alunni con competenze di base ai limiti della sufficienza e che rispondono in modo non sempre adeguato alle proposte formative</p>

EDUCAZIONE FISICA

Finalità generali	Obiettivi di apprendimento	Metodologia	Valutazione e verifiche
<p>Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e allo star bene a scuola, renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva.</p> <p>Sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport.</p> <p>Creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano.</p> <p>Promuovere la partecipazione ai vari giochi sportivi studenteschi per integrare il percorso formativo delle ore curricolari.</p> <p>Avere padronanza della corporeità e del movimento ed essere consapevole delle potenzialità dell'Educazione Fisica per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</u></p> <p>Conoscenze: -Conoscere sistemi ed apparati del corpo in funzione del movimento -Conoscere i cambiamenti della preadolescenza. conoscere le informazioni principali utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali. -Conoscere gli elementi delle capacità coordinative -Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni motorie.</p> <p>Abilità: -Saper controllare il movimento dei segmenti corporei adattandolo ai cambiamenti morfologici. -Riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie -Utilizzare le procedure proposte per l'incremento delle capacità condizionali. utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse di combinazioni accoppiamenti e trasformazione. utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione delle azioni motorie.</p> <p><u>Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u></p> <p>Conoscenze -Conoscere semplici tecniche di espressione corporea. -Conoscere gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco -Conoscere i gesti arbitrari in relazione alle regole del gioco.</p> <p>Abilità -Usare il linguaggio del corpo rappresentando idee e stati d'animo. -Saper utilizzare la lettura dei gesti dei compagni e avversari per risolvere situazioni di gioco. -Saper svolgere funzioni di arbitraggio</p>	<p>Dal semplice al complesso, dal noto all'ignoto. Gradualità del carico sia fisico che tecnico. Analitico, globale misto. Deduttivo e induttivo.</p> <p>INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI Recupero:attività volte a recuperare difficoltà rilevate attraverso verifiche e test effettuati durante il percorso didattico. Consolidamento:esercitazioni per rafforzare la padronanza di specifiche competenze motorie. Potenziamento:interventi attuati per ampliare precise competenze motorie.</p>	<p>La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i>-interesse; motivazione; capacità di proporre il proprio punto di vista ;capacità di portare a termine incarichi. <i>IMPEGNO</i>-continuità;esecuzione accurata e puntuale dei compiti;disponibilità ad organizzare le attività. <i>CAPACITA' RELAZIONALI</i>-collaborare con gli altri e offrire il proprio apporto;mostrare atteggiamenti collaborativi e disponibilità ad includere i meno abili. <i>COMPORAMENTO , RISPETTO DELLE REGOLE</i>-Autonomia;autocontrollo;responsabilità negli spostamenti, negli spogliatoi, nel portare il materiale; rispetto delle regole. <i>CONOSCENZE , ABILITA'</i> - media dei risultati delle verifiche sulle conoscenze-abilità nel primo e secondo quadrimestre.</p> <p>Fasce di livello -Livello avanzato (9-10): Alunni che dimostrano: 1) Impegno assiduo e approfondito 2) Attenzione consapevole e continua 3) Partecipazione attiva e proficua 4) Preparazione completa e organica 5) Organizzazione personale efficiente 6)Comportamento corretto e responsabile</p> <p>-Livello intermedio (7-8) Alunni che dimostrano: 1) Impegno costante 2) Attenzione continua 3) Partecipazione attiva 4) Preparazione generalmente completa 5) Organizzazione personale autonoma 6)Comportamento corretto</p> <p>-Livello base (6) Alunni che dimostrano: 1) Impegno abbastanza regolare 2) Attenzione adeguata 3) Partecipazione accettabile 4) Preparazione di base</p>

	<p><u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY</u></p> <p>Conoscenze -Conoscere le capacità coordinative. -Conoscere le regole degli sport -Conoscere modalità cooperative che valorizzino la diversità di ciascuno nelle attività sportive -Conoscere le regole del fair-play.</p> <p>Abilità -Utilizzare gli schemi motori in azioni complesse. -Applicare e rispettare le regole degli sport. -Gestire al meglio le proprie abilità tecniche partecipare attivamente alle scelte delle tattiche. -Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi,</p> <p><u>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.</u></p> <p>Conoscenze -Conosce lo sforzo durante l'attività e le tecniche di controllo della respirazione e del rilassamento muscolare. -Conosce gli effetti delle attività motorie su se stesso.</p> <p>Abilità -E' capace di distribuire la fatica durante l'attività e sa utilizzare tecniche di respirazione e di rilassamento muscolare. -Sa organizzare semplici percorsi di allenamento applicando i principi del mantenimento della salute.</p>		<p>sufficiente</p> <p>5) Organizzazione personale abbastanza autonoma 6) Comportamento generalmente corretto</p> <p>-Livello con difficoltà (4-5) Alunni che dimostrano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Impegno discontinuo e/o superficiale 2) Attenzione saltuaria 3) Partecipazione passiva e/o non proficua 4) Preparazione di base lacunosa 5) Organizzazione personale non ancora autonoma 6) Comportamento poco o non controllato
--	--	--	---

TECNOLOGIA

Obiettivi generali	Obiettivi di apprendimento	Metodologia	Verifica e valutazione
<p>Valorizzazione del lavoro come esercizio di operatività</p> <p>-Acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche</p> <p>-Iniziazione alla comprensione della realtà tecnologica</p> <p>-Sviluppo del patrimonio di attitudini</p> <p>-Acquisizione di conoscenze e capacità specifiche</p> <p>-Acquisizione di capacità operative</p> <p>-Acquisizione di capacità di analisi</p> <p>-Acquisizione delle capacità di formulare ipotesi, rilevare ed elaborare dati, valutare risultati ed effettuare confronti.</p> <p>- Saper osservare con consapevolezza critica le diverse realtà tecnologiche, considerate non come fatti isolati, ma nella loro evoluzione in rapporto all'uomo, ai contesti socio-produttivi, all'ambiente</p>	<p>a) Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente</p> <p>1. Capacità di osservazione ed analisi</p> <p>2. Avvio alla riflessione tecnologica</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>1. Osservazione e semplici riflessioni sulla realtà tecnologica</p> <p>b) Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</p> <p>1. Capacità di usare gli strumenti</p> <p>2. Capacità di operare con i materiali</p> <p>3. Capacità di realizzare uno schizzo</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>1. Capacità di usare alcuni strumenti</p> <p>2. Capacità di operare con alcuni materiali</p> <p>3. Capacità di realizzare un semplice schizzo</p> <p>c) Conoscenze tecniche e tecnologiche</p> <p>1. Conoscenza di dati, fatti, termini, convenzioni e linguaggi specifici</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscenza di dati, fatti, termini essenziali</p> <p>d) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p> <p>1. Usare correttamente il linguaggio tecnico specifico (verbale, iconico, simbolico).</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Acquisire un uso corretto del linguaggio iconico e simbolico</p>	<p>Le esperienze didattiche faranno riferimento al metodo della ricerca: iniziando dalla realtà degli alunni, verranno isolate e analizzate situazioni problematiche stimolanti, con l'obiettivo di giungere a scoprire principi e regole di carattere generale.</p> <p>Le esperienze comporteranno diverse attività di ricerca: nelle classi prime verranno privilegiate l'analisi tecnica, la ricerca sperimentale, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica.</p> <p>Il lavoro in classe si svolgerà seguendo due percorsi paralleli:</p> <p>- Il primo dedicato alle attività grafiche</p> <p>- Il secondo dedicato alle attività di ricerca, legate allo studio e all'analisi delle varie aree tecnologiche</p> <p>Sono previste comunicazioni frontali dell'insegnante, utili al raggiungimento degli indispensabili prerequisiti di conoscenze, unite a discussioni guidate estese che prevedano il diretto coinvolgimento degli alunni. Il lavoro individuale sarà affiancato da diverse attività di gruppo; il lavoro a casa dovrà promuovere negli alunni la riflessione e l'elaborazione personale, attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola. Periodicamente verranno attuate fasi di recupero per gli alunni più carenti, di consolidamento e potenziamento per gli altri.</p> <p>I mezzi e gli strumenti utilizzati, compatibilmente con le risorse della scuola, saranno attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate. Oltre al libro di testo, si prevede l'uso di materiale audiovisivo.</p> <p><i>Metodo</i></p> <p>Lezione frontale, metodo della ricerca, discussioni, esperienze, lavoro individuale e/o di gruppo. I lavori in particolare di carattere pratico sono stati presentati in modo da stimolare la curiosità di ogni alunno. Le spiegazioni degli argomenti di disegno tecnico avvengono attraverso disegni</p>	<p>La valutazione individuale farà riferimento agli obiettivi fissati per ciascun alunno. Si baserà oltre che sul controllo costante del lavoro assegnato, su un complesso di prove di verifica consistenti in prove scritte, grafiche, orali e nella somministrazione di test oggettivi.</p> <p>I giudizi sintetici di tipo sommativo verranno formulati sulla base delle indicazioni dall'insieme di prove di cui sopra.</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>10/9 - Livello avanzato</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno assiduo</p> <p>Attenzione attiva e consapevole</p> <p>Partecipazione costante e attiva</p> <p>Organizzazione autonoma ed efficiente</p> <p>Preparazione completa ed adeguata</p> <p>8/7 - Livello intermedio</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno costante</p> <p>Attenzione continua</p> <p>Partecipazione attiva</p> <p>Organizzazione autonoma</p> <p>Preparazione buona e adeguata</p> <p>6 - Livello base</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno sufficientemente regolare</p> <p>Attenzione sufficientemente adeguata</p> <p>Partecipazione sufficiente</p> <p>Organizzazione sufficientemente autonoma</p> <p>Preparazione di base sufficiente</p> <p>5/4 - Livello con difficoltà</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno discontinuo e superficiale</p> <p>Attenzione non sempre adeguata</p> <p>Partecipazione passiva e/o non proficua</p> <p>Organizzazione non ancora</p>

		<p>esemplificativi da me prodotti alla lavagna. Per ogni tavola richiesta da fare a casa viene effettuato in classe una esecuzione guidata con attenzione ai passaggi più difficili.</p> <p>Ogni alunno viene aiutato a superare le eventuali difficoltà nell' esecuzione del disegno attraverso interventi singoli mirati.</p> <p>Vengono più volte ripetuti i passaggi più difficili di ogni esercizio.</p> <p>Sono previste lezioni di consolidamento e ripasso degli argomenti prima di ogni prova di verifica. La data della prova di verifica e' stata sempre comunicata con almeno una settimana di anticipo.</p> <p>Per gli argomenti di ambito tecnologico (teorici) vengono svolte lezioni, con il supporto del libro di testo, e ogni volta vengono indicate le parti più importanti di testo per la comprensione dell'argomento, saranno richieste piccole ricerche-indagini, basate sull'osservazione dell'ambiente che circonda l'alunno.</p> <p><u>Alunni con DSA</u></p> <p>Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>autonoma</p> <p>Preparazione di base lacunosa</p> <p><u>Verifiche e valutazioni:</u> Alla fine di ogni unità argomento, per al fine di accertare l' acquisizione di capacità operative e di abilità di metodo.</p> <p><u>Formativa:</u> Verifiche scritte e orali in itinere Osservazione e controlli relativi agli obiettivi non cognitivi</p> <p><u>Sommativa:</u> Progressi rispetto ai livelli di partenza</p> <p><u>Risposta agli interventi individualizzati</u> Eventuali condizionamenti socio-culturali e ambientali Verrà data molta importanza alla qualità e all'ordine del materiale necessario a documentare il lavoro svolto per tutto l'anno (quaderno di lavoro-produzione di elaborati grafici da conservare in cartellina).</p>
--	--	---	--

CLASSE SECONDA

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi di apprendimento

MINIMO

- 1. Comprensione lingua orale**
 - a. Individuare il contenuto di un semplice messaggio
- 2. Comprensione lingua scritta**
 - a. Migliorare la correttezza della lettura
 - b. Comprendere il significato dei termini sconosciuti con l'aiuto dell'insegnante
 - c. Comprendere le informazioni essenziali del messaggio
- 3. Produzione lingua orale**
 - a. Comunicare messaggi comprensibili e usare un linguaggio corretto sotto la guida dell'insegnante
- 4. Produzione lingua scritta**
 - a. Produrre testi pertinenti alla traccia, sostanzialmente chiari e sufficientemente corretti dal punto di vista linguistico
- 5. Conoscenza della struttura della lingua**
 - a. Saper riconoscere semplici strutture linguistiche
- 6. Conoscenza e organizzazione dei contenuti**
 - a. Conoscere i principali aspetti dei contenuti proposti

COGNITIVI

- 1. Comprensione lingua orale**
 - a. Analizzare il messaggio, ricavandone informazioni esplicite ed implicite
- 2. Comprensione lingua scritta**
 - a. Saper leggere in modo chiaro, scorrevole ed espressivo
 - b. Comprendere il messaggio ricavandone informazioni esplicite ed implicite
 - c. Individuare le relazioni logiche
- 3. Produzione lingua orale**
 - a. Produrre messaggi chiari, usando un linguaggio corretto
- 4. Produzione lingua scritta**
 - a. Produrre messaggi pertinenti alla traccia
 - b. Saper esporre in modo logico e corretto
 - c. Usare un lessico vario, adeguato
- 5. Conoscenza della struttura della lingua e cenni ai suoi aspetti storico-evolutivi**
 - a. Saper individuare e analizzare le strutture linguistiche
 - b. Conoscere i primi elementi storico-evolutivi della lingua
- 6. Conoscenza e organizzazione dei contenuti**
 - a. Conoscere i vari contenuti proposti
 - b. Operare collegamenti

Obiettivi per alunni stranieri

- 1. Comprensione lingua orale**
 - a. Comprendere le espressioni più usuali nella comunicazione a livello di vita quotidiana
 - b. Comprendere ed individuare il contenuto centrale di un semplice messaggio ascoltato o letto
 - c. Comprendere qualche informazione dettagliata selettivamente
- 2. Comprensione lingua scritta**
 - a. Sviluppare le abilità necessarie per leggere e comprendere semplici testi scritti
 - b. Saper leggere in modo sufficientemente chiaro e corretto brani adeguati alla competenza linguistica in possesso
 - c. Migliorare gradualmente la correttezza e la scorrevolezza della lettura
 - d. Comprendere il significato di termini sconosciuti con l'aiuto di immagini sotto la guida dell'insegnante
 - e. Comprendere le informazioni essenziali del messaggio
 - f. Comprendere il significato globale dei testi scritti
- 3. Produzione lingua orale**
 - k. Sviluppare le abilità necessarie per produrre messaggi corretti in contesti logici
 - l. Riprodurre pronunce e intonazioni di fonemi, parole ed espressioni
 - m. Ricostruire un semplice testo orale in sequenze logiche
 - n. Saper verbalizzare semplici esperienze soggettive ed oggettive
 - o. Saper riferire bisogni, sentimenti, stati d'animo e descrivere oggetti ed ambienti familiari
 - p. Saper utilizzare i termini appresi in modo appropriato
 - q. Migliorare la pronuncia
 - r. Ampliare il lessico di base con l'introduzione graduale di parole nuove inerenti esperienze di vita vissuta e contenuti cognitivi proposti
 - s. Essere in grado di sostenere una semplice conversazione

t. Essere in grado di riferire, con l'aiuto dell'insegnante, le tematiche essenziali di alcuni dei contenuti proposti

4. Produzione lingua scritta

- a. Sviluppare le abilità necessarie per produrre semplici frasi grammaticalmente e sintatticamente corrette
- b. Redigere messaggi scritti sulla base di percorsi guidati e dialoghi in sequenza
- c. Migliorare le capacità di produrre testi gradualmente più ampi e comprensibili, pertinenti alla traccia e sufficientemente corretti nella forma
- d. Saper utilizzare e variare il lessico nelle strutture acquisite
- e. Sviluppare la capacità di riassumere brevi e semplici testi letti

5. Conoscenza della struttura della lingua

- a. Sviluppare un approccio alla riflessione linguistica per scoprire le strutture della lingua e per agevolare successivi processi di formalizzazione di regole
- b. Sviluppare le capacità di confrontare strutture della lingua italiana e della lingua madre per cogliere somiglianze e differenze
- c. Individuare nuove funzioni e strutture ed il lessico ad esse collegato nell'ambito di un approccio induttivo
- d. Saper consultare il dizionario

6. Conoscenza e organizzazione dei contenuti

- a. Conoscere alcuni dei contenuti proposti in forma semplificata e sintetica

Gli alunni seguiranno un percorso individualizzato e articolato che rispetterà le sue capacità di comprensione, il ritmo personale di apprendimento, lo stile cognitivo, servendosi di frasi semplificate, richiami, ripetizioni, materiale strutturato. Per quanto riguarda la scrittura sarà privilegiato l'uso del carattere grafico stampato maiuscolo e minuscolo.

Alunni con DSA

Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista.

Metodologia

Per quanto possibile verrà attuato un insegnamento individualizzato, che miri a favorire l'integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio, valorizzando le abilità differenti degli alunni, tenendo conto dell'importanza delle componenti relazionali ed emotive nei processi di apprendimento.

Saranno attuate metodologie di insegnamento capaci di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenze, ma anche a sviluppare abilità e competenze. Secondo le necessità e le opportunità saranno seguiti il metodo deduttivo e induttivo; quando gli argomenti lo consentiranno verrà utilizzato il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo accompagnato da collegamenti pluridisciplinari.

Ci si adopererà per far sì che gli alunni imparino ad usare in modo funzionale le varie parti del manuale di studio e acquisiscano un efficace metodo di studio.

L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro così articolate:

- o verifica dei prerequisiti
- o breve lezione frontale di presentazione dell'argomento
- o lezione interattiva
- o attività guidate mediante esercitazioni individuali o collettive
- o verifiche in itinere
- o eventuale ripresa di quanto non appreso
- o verifica sommativa

In ogni fase dell'attività l'alunno si relazionerà con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto e all'autocorrezione.

I tempi di attuazione degli argomenti relativi alle varie unità di apprendimento seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Tutte le abilità di base saranno coinvolte con modalità diverse e non sarà trascurata la dimensione dialogica in modo da realizzare una efficace educazione all'ascolto e al parlato nella pratica didattica quotidiana.

Mezzi e strumenti

All'uso prevalente dei libri di testo in adozione verranno affiancati: materiale della biblioteca scolastica, mappe concettuali di sintesi, schede, fotocopie di altri testi, vocabolari, carte, cartelloni, grafici, tabelle, immagini, lavagna, videocassette, cd-rom, strumentazione informatica, audiovisivi, consultazione di riviste e giornali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche saranno effettuate durante e alla fine di ogni unità di lavoro. Esse saranno:

- o orali: colloqui, esposizioni guidate, interventi durante le lezioni
- o scritte: prove oggettive (esercizi di completamento e di individuazione, di scelta vero/falso, ...), questionari, composizioni, relazioni su argomenti di studio, rielaborazione di appunti, costruzione di mappe e tabelle
- o stimolazione all'autovalutazione personale

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi fatti e di eventuali carenze frenanti il raggiungimento degli obiettivi. Così come stabilito dalla nuova normativa (legge 169/2008) questa sarà espressa mediante un voto numerico riportato nelle schede di valutazione quadrimestrali. Si veda a riguardo la tabella di valutazione qui allegata.

La trasmissione delle valutazioni alle famiglie avverrà in maniera puntuale attraverso colloqui individuali e comunicazioni sul diario.

Criteri di valutazione

Ascoltare	9-10	Ascolta in modo consapevole e attivo cogliendo il significato di messaggi e/o testi complessi
-----------	------	---

	8	Ascolta in modo consapevole e attivo cogliendo il significato di messaggi e/o testi complessi
	7	Ascolta in modo consapevole e attivo cogliendo il significato di messaggi e/o testi articolati
	6	Ascolta in modo consapevole cogliendo il significato di semplici messaggi e/o testi
	5	Ascolta passivamente e coglie solo parzialmente il significato della comunicazione orale
	4	Ascolta passivamente, si concentra con difficoltà e non coglie il significato di semplici messaggi e/o testi
Leggere	9-10	Legge in modo corretto ed espressivo
	8	Legge in modo corretto ed espressivo
	7	Legge in modo corretto
	6	Legge in modo meccanico
	5	Legge in modo stentato
	4	Legge sillabando
Parlare	9-10	Si esprime usando un linguaggio specifico e fa ricorso a strutture sintattiche complesse
	8	Si esprime usando un linguaggio specifico e fa ricorso a strutture sintattiche complesse
	7	Si esprime usando un linguaggio appropriato e fa ricorso a strutture sintattiche corrette
	6	Si esprime usando un linguaggio semplice ma adeguato e fa ricorso a semplici strutture sintattiche
	5	Si esprime usando un linguaggio approssimato e fa ricorso a strutture sintattiche parzialmente corrette
	4	Si esprime usando un linguaggio inadeguato e fa ricorso a strutture sintattiche spesso scorrette
Comprensione lingua orale e scritta	9-10	Comprende in modo completo il contenuto e ne coglie la sequenzialità logica
	8	Comprende in modo completo il contenuto e ne coglie la sequenzialità logica
	7	Comprende in modo complessivo il contenuto e ne coglie le fondamentali sequenzialità logiche
	6	Comprende in modo parziale ma accettabile il contenuto ed ha qualche difficoltà a cogliere le sequenzialità logiche
	5	Comprende solo in modo parziale il contenuto ed ha difficoltà a cogliere le sequenzialità logiche
	4	Non comprende autonomamente il contenuto e non coglie le sequenzialità logiche
Produzione lingua orale e scritta	9-10	Conosce e rielabora i contenuti in modo personalizzato ed approfondito
	8	Conosce e rielabora i contenuti in modo personalizzato ed approfondito
	7	Conosce e rielabora i contenuti in modo esauriente
	6	Conosce e rielabora i contenuti in modo essenziale
	5	Conosce i contenuti in maniera parziale e li rielabora in modo superficiale
	4	Non riferisce autonomamente gli argomenti e non è in grado di rielaborare i contenuti
Riflessioni sulla lingua	9-10	Analizza le strutture della lingua in modo corretto, completo e sicuro
	8	Analizza le strutture della lingua in modo corretto, completo e sicuro
	7	Analizza le strutture della lingua in modo corretto e completo
	6	Analizza le strutture essenziali della lingua
	5	Analizza con difficoltà le strutture della lingua
	4	Non è in grado di analizzare le strutture della lingua

LINGUA INGLESE E SECONA LINGUA COMUNITARIA

Finalità del processo formativo	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi
<p>- Conoscere e praticare funzionalmente la lingua inglese</p> <p>- Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare</p> <p>- Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e fiducia in se stesso/a provando interesse e piacere nell'apprendimento di una lingua straniera</p> <p>- Comprendere alcune caratteristiche specifiche delle culture e civiltà anglofone operando comparazioni e riflettendo su somiglianze e differenze con la propria</p> <p>- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli</p>	<p>RICEZIONE ORALE</p> <p>-Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree d'interesse quotidiano ed attinenti alla vita e al lavoro di classe</p> <p>SCRITTA</p> <p>-Identificare informazioni specifiche in testi semiautentici/autentici di diversa natura</p>	<p>-Saper comprendere semplici messaggi orali e scritti in situazioni, lessico e idiomi noti.</p>
	<p>PRODUZIONE ORALE E INTERAZIONE</p> <p>-Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate</p> <p>-Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed il proprio vissuto</p>	<p>Saper produrre brevi messaggi orali con riferimento alle seguenti funzioni: fornire semplici informazioni personali, presentare qualcuno dandone semplici informazioni, chiedere e parlare di ciò che si possiede, chiedere e parlare in modo essenziale di routine quotidiana e di azioni in corso di svolgimento, descrivere semplici azioni passate e future.</p>
	<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>-Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere</p> <p>-Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito d'interesse</p> <p>CONOSCENZA</p> <p>-Acquisire la conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche e del lessico relativo</p>	<p>Saper produrre brevi messaggi scritti con riferimento alle funzioni e strutture sopra e sotto elencate</p> <p>-Acquisire la conoscenza di semplici strutture e funzioni linguistiche</p>
	<p>CULTURA E CIVILTÀ</p> <p>Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglofona ed operare confronti con la propria senza avere atteggiamenti di rifiuto</p>	<p>Conoscere le caratteristiche semplici di alcuni aspetti della cultura anglofona senza avere atteggiamenti di rifiuto</p>

Metodologia

In linea con le direttive del Consiglio d'Europa, come descritte nel *Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue: apprendimento, insegnamento e valutazione* (Consiglio d'Europa, Strasburgo, 1998), il metodo impiegato è di tipo funzionale – comunicativo centrato sul “saper fare”, con un approccio di tipo induttivo-deduttivo che prevede l'integrazione delle quattro abilità. Tale metodo privilegia in particolare lo spazio dato alle attività orali per progredire nel processo di acquisizione delle competenze generali sia della lingua orale che di quella scritta (“sapere”, “saper fare”, “saper essere”). Il syllabus è suddiviso in U.A. che procedono secondo le seguenti fasi:

Individuazione dei prerequisiti

Motivazione / definizione degli obiettivi;

Presentazione del materiale;

Pre-ascolto, ascolto, ripetizione collettiva e individuale, lettura, verifica della comprensione, memorizzazione, simulazione, Esercitazione e reimpiego;

Riflessione sulla lingua (individuazione delle strutture morfosintattiche, degli elementi lessicali, delle espressioni idiomatiche e degli aspetti semantici);

Verifica;

Autovalutazione e valutazione formativa *in itinere* e sommativa.

Mezzi

Libro di testo, Workbook, ACTIVEbook, LIMbook, CD audio, DVDs, Teacher's Companion, Test CDs, materiale autentico e semi autentico, lavagna.

Personalizzazione

Per gli alunni con D.S.A. la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalle legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione D.S.A. redatta dallo specialista. Gli alunni con D.S.A., pertanto, seguiranno le attività della classe, facendo uso di strumenti dispensativi e compensativi a seconda del tipo di D.S.:

- riduzione del carico di lavoro sia a scuola che a casa;
- tempi più lunghi per lo svolgimento delle consegne;
- utilizzo di supporti in fotocopia, privilegiando le abilità di comprensione e produzione orale

Gli alunni stranieri e gli alunni in difficoltà verrà valutata la possibilità di far riferimento agli obiettivi minimi della materia.

Valutazione

Il processo di valutazione prenderà avvio dall'accertamento della situazione iniziale dei singoli alunni dalla quale si ipotizzano gli obiettivi per raggiungere le competenze linguistiche relative. La valutazione si realizzerà inoltre sulla base delle reali possibilità, stili, ritmi di apprendimento e condizioni socio-familiari. Nel processo di apprendimento saranno valutati i progressi dei singoli rispetto alle aree:

- comportamentale: - attenzione e interesse
 - partecipazione
 - impegno
 - metodo di lavoro
 - comportamento
- cognitiva: - conoscenza
 - ricezione
 - produzione

Nella valutazione delle prove di verifica orali e scritte si fa riferimento ai descrittori di livello allegati, relativi alle competenze da acquisire. Per quanto riguarda le verifiche sono previste prove scritte (almeno tre per quadrimestre) e prove orali (almeno due per quadrimestre).

Tipologie di verifica

- riflessione sulla lingua: test grammaticali e di conoscenza del lessico con esercizi di inserimento, di completamento, trasformazione, ricostruzione, abbinamento
- comprensione e produzione orale: domande dirette, simulazioni, test di ascolto oggettivi
- comprensione e produzione scritta: vero/falso, completamento, scelta multipla, risposte aperte, inserimento, sostituzione, sequenze logiche, *problem solving*, brevi composizioni su traccia, brevi descrizioni

Descrittori di valutazione

	COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE (LISTENING)	COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA (READING)
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Comprende bene e con prontezza il contenuto di un messaggio orale e sa riferirne il contenuto.	Sa cogliere integralmente il significato di un semplice testo scritto e sa riferirne il contenuto.
8	Comprende bene il contenuto di un messaggio orale e sa riferirne il contenuto.	Comprende la maggior parte di un breve testo scritto e sa riferirne il contenuto.
b. Livello di accettabilità		
7	Comprende quasi integralmente un messaggio orale e sa riferirne il contenuto generale.	Sa cogliere globalmente il significato di un breve testo scritto e sa riferirne il contenuto generale.
6	Ha qualche difficoltà di comprensione al primo ascolto a velocità normale e sa riferirne il contenuto per sommi capi.	Comprende alcuni elementi significativi di un breve testo scritto e sa riferirne per sommi capi il contenuto.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Ha diverse difficoltà nel seguire quanto viene detto e non riesce a riferire il contenuto generale del messaggio orale.	Incontra difficoltà nel comprendere un breve testo scritto. Non riesce a riferire il contenuto generale del testo scritto.
	PRODUZIONE ORALE (SPOKEN INTERACTION – SPOKEN PRODUCTION)	PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, e con lessico appropriato, in campi noti e non complessi. Usa buone tecniche di interazione.	Scrive brevi testi in modo organico, correttamente e con un lessico appropriato.
8	Si esprime con pronuncia chiara, in campi noti e non complessi, seppur con qualche lieve errore lessicale. Usa	Scrive brevi testi in modo chiaro e corretto, nonostante qualche lieve errore e con un lessico quasi sempre

	tecniche di interazione.	adeguato.
b. Livello di accettabilità		
7	Si esprime con pronuncia comprensibile e con pochi errori lessicali in campi noti e non complessi. È in grado di interagire.	Scrive brevi testi, con pochi errori ed improprietà lessicali.
6	Si esprime con esitazione e con errori lessicali che però non oscurano il significato. Interagisce con poca prontezza.	Scrive in modo comprensibile, ma con errori ortografici ed improprietà lessicali.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Ha difficoltà nell'esprimersi anche in campi noti e semplici. Non riesce ad interagire.	Scrive con errori che rendono difficile la comprensione anche di semplici testi.
FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE		STRUTTURE
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Usa in modo appropriato il repertorio noto.	Ha buona padronanza delle strutture grammaticali note.
8	Usa in modo quasi sempre appropriato il repertorio noto.	Ha padronanza delle strutture grammaticali note.
b. Livello di accettabilità		
7	Usa espressioni memorizzate in modo appropriato.	Dimostra un uso corretto delle strutture grammaticali note nella maggior parte dei casi.
6	Usa in modo mnemonico, ma talvolta frammentario, semplici espressioni.	Sa usare la maggior parte delle strutture note.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Non dispone di un repertorio memorizzato.	Usa in modo non adeguato le strutture.
CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI		
a. Livello di eccellenza		
10 – 9 – 8	Conosce usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio ed i paesi di cui studia la lingua.	
b. Livello di accettabilità		
7	Conosce usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati.	
6	Ripete conoscenze apprese.	
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Conosce sporadici aspetti di civiltà in modo frammentario	

STORIA

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi minimi

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Conoscere e riferire i fatti principali e collocarli nello spazio e nel tempo sotto la guida dell'insegnante
- 2. Capacità di stabilire relazioni**
 - a. Operare, con l'aiuto dell'insegnante, semplici collegamenti tra gli eventi
- 3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Conoscere i più importanti aspetti e le principali norme della vita sociale
- 4. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Saper leggere illustrazioni e carte per ricavarne informazioni con l'aiuto dell'insegnante
 - b. Conoscere i termini essenziali della disciplina

Obiettivi cognitivi

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Conoscere e ricordare fatti e fenomeni e collocarli nello spazio e nel tempo
- 2. Capacità di stabilire relazioni**
 - a. Operare collegamenti tra gli eventi e riconoscere semplici relazioni
- 3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Conoscere gli aspetti e le norme della vita associata
- 4. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Saper leggere fonti scritte, illustrazioni, carte geografiche, tabelle, grafici e ricavarne informazioni
 - b. Conoscere ed usare la terminologia specifica

Obiettivi per alunni stranieri

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Sviluppare la conoscenza degli aspetti più significativi della cultura e della civiltà italiane
 - b. Sviluppare la capacità di comprendere, confrontare e rispettare elementi della propria e della altrui tradizione storico-culturale
 - c. Maturare una coscienza civile e democratica
- 2. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Sviluppare la conoscenza dei più importanti aspetti e delle principali norme della vita sociale
- 3. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Sviluppare le capacità di osservare e leggere immagini per ricavarne informazioni con l'aiuto dell'insegnante
 - b. Avviare le conoscenze dei termini specifici essenziali della disciplina

Gli obiettivi sopra citati saranno perseguiti in relazione al grado di competenza linguistica acquisito dall'alunno. Questi seguirà un percorso individualizzato e articolato che rispetterà le sue capacità di comprensione, il ritmo personale di apprendimento, lo stile cognitivo, servendosi di frasi semplificate, richiami, ripetizioni, materiale strutturato. Per quanto riguarda la scrittura sarà privilegiato l'uso del carattere grafico stampato maiuscolo e minuscolo. L'insegnamento della Storia avverrà in un momento successivo, allorché l'alunno avrà conseguito una sufficiente padronanza linguistica per affrontare lo studio di questa disciplina che sarà comunque presentata in forma elementare e sintetica, rispettando la connessione interdisciplinare.

Alunni con DSA

Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista.

Metodologia

Per quanto possibile verrà attuato un insegnamento individualizzato, che miri a favorire l'integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio, valorizzando le abilità differenti degli alunni, tenendo conto dell'importanza delle componenti relazionali ed emotive nei processi di apprendimento.

Saranno attuate metodologie di insegnamento capaci di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenze, ma anche a sviluppare abilità e competenze. Secondo le necessità e le opportunità saranno seguiti il metodo deduttivo e induttivo; quando gli argomenti lo consentiranno verrà utilizzato il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo accompagnato da collegamenti pluridisciplinari. Ci si adopererà per far sì che gli alunni imparino ad usare in modo funzionale le varie parti del manuale di studio e acquisiscano un efficace metodo di studio.

L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro così articolate:

- verifica dei prerequisiti

- breve lezione frontale di presentazione dell'argomento
- lezione interattiva
- attività guidate mediante esercitazioni individuali o collettive
- verifiche in itinere
- eventuale ripresa di quanto non appreso
- verifica sommativa

In ogni fase dell'attività l'alunno si relazionerà con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto e all'autocorrezione.

I tempi di attuazione degli argomenti relativi alle varie unità di apprendimento seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Tutte le abilità di base saranno coinvolte con modalità diverse e non sarà tralasciata la dimensione dialogica in modo da realizzare una efficace educazione all'ascolto e al parlato nella pratica didattica quotidiana.

Mezzi e strumenti

All'uso prevalente dei libri di testo in adozione verranno affiancati: materiale della biblioteca scolastica, mappe concettuali di sintesi, schede, fotocopie di altri testi, vocabolari, carte, cartelloni, grafici, tabelle, immagini, lavagna, videocassette, cd-rom, strumentazione informatica, audiovisivi, consultazione di riviste e giornali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche saranno effettuate durante e alla fine di ogni unità di lavoro. Esse saranno:

- orali: colloqui, esposizioni guidate, interventi durante le lezioni
- scritte: prove oggettive (esercizi di completamento e di individuazione, di scelta vero/falso, ...), questionari, composizioni, relazioni su argomenti di studio, rielaborazione di appunti, costruzione di mappe e tabelle
- stimolazione all'autovalutazione personale

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi fatti e di eventuali carenze frenanti il raggiungimento degli obiettivi. Così come stabilito dalla nuova normativa (legge 169/2008) questa sarà espressa mediante un voto numerico riportato nelle schede di valutazione quadrimestrali. Si veda a riguardo la tabella di valutazione qui allegata.

La trasmissione delle valutazioni alle famiglie avverrà in maniera puntuale attraverso colloqui individuali e comunicazioni sul diario.

Criteri di valutazione

Conoscenza degli eventi storici	9-10	Rielabora i dati richiesti e ricostruisce le sequenze cronologiche collocando i fatti negli spazi di pertinenza
	8	Memorizza i dati e li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce sequenze cronologiche
	7	Memorizza i dati, li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce alcune semplici sequenze cronologiche
	6	Memorizza in parte i dati richiesti ed ha qualche difficoltà nel ricostruire i fatti e le sequenze
	5	Incontra qualche difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante
	4	Incontra gravi difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante
Capacità di stabilire relazioni	9-10	Coglie relazioni temporali, ricollega i dati, sa cogliere analogie e differenze tra i fenomeni
	8	Coglie le principali relazioni temporali, riconosce rapporti evidenti tra i fatti, organizza in modo ordinato i dati
	7	Riconosce evidenti relazioni temporali, opera con semplici strumenti di sintesi
	6	Coglie semplici relazioni temporali; se guidato coordina sinteticamente dati e opera semplici confronti
	5	Ha difficoltà a riconoscere semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze
	4	Non riconosce semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze
Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni	9-10	Riconosce in modo sicuro forme di organizzazione sociale e civile ed è consapevole delle regole stabilite dalla comunità
	8	Riconosce forme di organizzazione sociale e civile e regole stabilite dalla comunità
	7	Riconosce forme di organizzazione sociale e civile e le regole fondamentali stabilite dalla comunità

	6	Riconosce semplici forme di organizzazione sociale e civile e individua alcune regole fondamentali
	5	Ha difficoltà a riconoscere forme di organizzazione sociale e civile e ha difficoltà a comprendere le regole stabilite
	4	Non riconosce forme di organizzazione sociale e civile e non comprende le regole stabilite
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	9-10	Utilizza in modo proficuo il testo, conosce ed usa il lessico specifico, sa utilizzare le informazioni acquisite
	8	Utilizza il testo per ricavare informazioni e usa un lessico specifico
	7	Utilizza gli strumenti e riesce a leggere in modo semplice un testo
	6	Usa semplici strumenti
	5	Usa con difficoltà gli strumenti anche se guidato
	4	Non sa utilizzare gli strumenti

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi minimi

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano**
 - a. Conoscere le principali componenti fisiche e umane del territorio
- 2. Uso degli strumenti propri della disciplina**
 - a. Leggere semplici carte geografiche
- 3. Comprensione e uso del linguaggio specifico**
 - a. Conoscere i termini essenziali della disciplina

Obiettivi cognitivi

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano anche attraverso l'osservazione**
 - a. Conoscere le componenti fisiche e umane del territorio
- 2. Uso degli strumenti propri della disciplina**
 - a. Leggere, interpretare e costruire carte, grafici e tabelle
- 3. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali e socio-politiche**
 - a. Individuare le relazioni, cogliendo differenze e analogie tra gli elementi fisici e umani degli stati europei
- 4. Comprensione e uso del linguaggio specifico**
 - b. Conoscere le terminologie specifiche e il linguaggio simbolico

Obiettivi per alunni stranieri

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano**
 - a. Sviluppare la capacità di conoscere le principali componenti fisiche e umane del territorio
 - b. Conoscere le essenziali caratteristiche geografico-sociali del paese d'accoglienza
 - c. Confrontare le notizie acquisite a livello geografico con quelle relative al paese di provenienza
- 2. Uso degli strumenti**
 - a. Sviluppare la capacità di osservare, leggere e interpretare semplici carte geografiche
- 3. Comprensione e uso del linguaggio specifico**
 - a. Avviare la conoscenza dei termini specifici essenziali della disciplina

Gli obiettivi sopra citati saranno perseguiti in relazione al grado di competenza linguistica acquisito dall'alunno. Questi seguirà un percorso individualizzato e articolato che rispetterà le sue capacità di comprensione, il ritmo personale di apprendimento, lo stile cognitivo, servendosi di frasi semplificate, richiami, ripetizioni, materiale strutturato. Per quanto riguarda la scrittura sarà privilegiato l'uso del carattere grafico stampato maiuscolo e minuscolo. L'insegnamento della Geografia avverrà in un momento successivo, allorché l'alunno avrà conseguito una sufficiente padronanza linguistica per affrontare lo studio di questa disciplina che sarà comunque presentata in forma elementare e sintetica, rispettando la connessione interdisciplinare.

Alunni con DSA

Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista.

Metodologia

Per quanto possibile verrà attuato un insegnamento individualizzato, che miri a favorire l'integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio, valorizzando le abilità differenti degli alunni, tenendo conto dell'importanza delle componenti relazionali ed emotive nei processi di apprendimento.

Saranno attuate metodologie di insegnamento capaci di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenze, ma anche a sviluppare abilità e competenze. Secondo le necessità e le opportunità saranno seguiti il metodo deduttivo e induttivo; quando gli argomenti lo consentiranno verrà utilizzato il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo accompagnato da collegamenti pluridisciplinari.

Ci si adopererà per far sì che gli alunni imparino ad usare in modo funzionale le varie parti del manuale di studio e acquisiscano un efficace metodo di studio.

L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro così articolate:

- verifica dei prerequisiti
- breve lezione frontale di presentazione dell'argomento
- lezione interattiva
- attività guidate mediante esercitazioni individuali o collettive
- verifiche in itinere
- eventuale ripresa di quanto non appreso

- verifica sommativa

In ogni fase dell'attività l'alunno si relazionerà con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto e all'autocorrezione.

I tempi di attuazione degli argomenti relativi alle varie unità di apprendimento seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Tutte le abilità di base saranno coinvolte con modalità diverse e non sarà tralasciata la dimensione dialogica in modo da realizzare una efficace educazione all'ascolto e al parlato nella pratica didattica quotidiana.

Mezzi e strumenti

All'uso prevalente dei libri di testo in adozione verranno affiancati: materiale della biblioteca scolastica, mappe concettuali di sintesi, schede, fotocopie di altri testi, vocabolari, carte, cartelloni, grafici, tabelle, immagini, lavagna, videocassette, cd-rom, strumentazione informatica, audiovisivi, consultazione di riviste e giornali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche saranno effettuate durante e alla fine di ogni unità di lavoro. Esse saranno:

- orali: colloqui, esposizioni guidate, interventi durante le lezioni
- scritte: prove oggettive (esercizi di completamento e di individuazione, di scelta vero/falso, ...), questionari, composizioni, relazioni su argomenti di studio, rielaborazione di appunti, costruzione di mappe e tabelle
- stimolazione all'autovalutazione personale

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi fatti e di eventuali carenze frenanti il raggiungimento degli obiettivi. Così come stabilito dalla nuova normativa (legge 169/2008) questa sarà espressa mediante un voto numerico riportato nelle schede di valutazione quadrimestrali. Si veda a riguardo la tabella di valutazione qui allegata.

La trasmissione delle valutazioni alle famiglie avverrà in maniera puntuale attraverso colloqui individuali e comunicazioni sul diario.

Criteri di valutazione

Conoscenza dell'ambiente fisico e umano anche attraverso l'osservazione	9-10	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo autonomo e appropriato
	8	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo appropriato
	7	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo semplice
	6	Riconosce solo alcuni elementi di un ambiente e sa riferire se guidato
	5	Incontra difficoltà a riconoscere anche gli elementi più semplici di un ambiente
	4	Non riconosce gli elementi più semplici di un ambiente
Uso degli strumenti propri della disciplina	9-10	Utilizza in modo autonomo il testo, sa leggere e decodificare una rappresentazione
	8	Utilizza il testo in modo proficuo, sa leggere grafici
	7	Utilizza gli strumenti riuscendo a leggere immagini
	6	Utilizza gli strumenti propri della disciplina
	5	Ha difficoltà a utilizzare gli strumenti propri della disciplina
	4	Non è in grado di utilizzare gli strumenti propri della disciplina
Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociali, politiche ed economiche	9-10	Coglie relazioni complesse in modo autonomo
	8	Coglie relazioni in modo autonomo
	7	Coglie relazioni
	6	Coglie semplici relazioni in modo guidato
	5	Incontra difficoltà anche a cogliere semplici relazioni
	4	Non coglie relazioni
Comprensione e uso del linguaggio specifico	9-10	Utilizza in modo consapevole il lessico specifico
	8	Utilizza in modo adeguato il lessico specifico
	7	Comprende il lessico specifico e lo utilizza in parte

	6	Memorizza qualche termine specifico
	5	Incontra difficoltà nel memorizzare qualche termine specifico
	4	Non possiede il linguaggio specifico

MATEMATICA

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Verifica e valutazione</u>
<p>a)Il numero MINIMO -Leggere e scrivere numeri razionali nel formato decimale -Eseguire le operazioni con le frazioni e con i numeri decimali -Comprendere il significato di rapporto e proporzione -Risolvere semplici proporzioni Comprendere il significato di radice quadrata -Calcolare la radice quadrata di numeri interi con le tavole periodiche -Applicare le proporzioni alla risoluzione di semplici problemi</p> <p>FORMATIVO -Trasformare i numeri razionali dal formato decimale a quello frazionario e viceversa operare con i numeri periodici -Risolvere le espressioni con le frazioni e con i numeri decimali -Calcolare le radici quadrate con l'uso delle tavole e con la calcolatrice -Calcolare espressioni con le radici quadrate -Comprendere il significato di numero irrazionale</p>	<p>Lezioni frontali con richiami al libro e spiegazioni, con esempi, alla lavagna; esercitazioni collettive ed individuali in classe</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista. Usufruiranno degli strumenti e misure compensative.</p>	<p>VERIFICHE Le verifiche sul lavoro svolto consisteranno in: -questionari o esercitazioni a casa, con correzione in classe, individuale o collettiva. Una particolare attenzione sarà riservata alla verifica dell'esecuzione dei compiti a casa. -colloqui orali: per matematica sarà verificata la conoscenza di definizioni e regole nonché l'esecuzione di procedimenti di calcolo e la risoluzione di problemi -prove scritte: per matematica ci saranno quesiti, sotto forma sia di test a risposta multipla che di domande aperte, sugli elementi di teoria nonché esecuzione di procedimenti di calcolo e soluzione di quesiti problematici complessi. Per quanto riguarda le verifiche orali ne saranno effettuate almeno due ad alunno per quadrimestre; le verifiche scritte saranno svolte alla fine d'ogni unità didattica e, in ogni caso, in numero non inferiore a tre per quadrimestre. Nelle verifiche scritte i quesiti saranno graduati, ad ognuno sarà assegnato un punteggio e il totale raggiunto sarà trasformato in votazione decimale e misurato nella seguente scala: 4 non sufficiente, 5 scarso, 6 sufficiente, 7 più che sufficiente, 8 buono, 9 distinto, 10 ottimo</p> <p>VALUTAZIONE La valutazione delle verifiche scritte e orali si</p>

<p>-Risolvere proporzioni anche a termini razionali -Applicare le proporzioni alla risoluzioni di problemi</p> <p>b) La misura <u>MINIMOE</u> -Eeguire equivalenze fra le unità di misura -Effettuare approssimazioni e arrotondamenti -Stimare l'ordine di grandezza di una misura</p> <p><u>FORMATIVO</u> -Eeguire equivalenze fra le unità di misura -Effettuare approssimazioni e arrotondamenti -Stimare l'ordine di grandezza di una misura -Comprendere il concetto di cifre significative</p> <p>c) Introduzione al pensiero razionale <u>MINIMO</u> -Passare dal linguaggio comune a quello specifico comprendendo e usando un lessico adeguato al contesto con qualche incertezza -Comprendere il significato di definizione -Comprendere il significato d'algoritmo e usare le formule per la risoluzione dei problemi</p> <p><u>FORMATIVO</u> -Passare dal linguaggio comune a quello specifico comprendendo e usando un lessico adeguato al contesto -Comprendere il significato di definizione -Comprendere il significato d'algoritmo e saper usare le formule per la risoluzione dei problemi esprimere in linguaggio formalizzato i dati di un problema -Comprendere e saper riproporre la dimostrazione d'alcuni semplici teoremi</p> <p>d) Dati e previsioni <u>MINIMO</u> -Calcolare le frequenze relative di una distribuzione di dati -Trovare il valore medio e la moda di una distribuzione di dati</p> <p><u>FORMATIVO</u> -Calcolare le frequenze relative di una distribuzione di dati ed -esprimerle in percentuali -Trovare il valore medio di una</p>		<p>baserà sui seguenti criteri:</p> <p>-Conoscenza degli elementi propri della disciplina.</p> <p>-Applicazione delle regole, proprietà, procedimenti e relazioni.</p> <p>-Comprensione, ideazione ed esecuzione del percorso risolutivo di problemi.</p> <p>-Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Nel caso d'assenze a verifiche scritte gli allievi usufruiranno d'occasioni di recupero: se però, al termine dei quadrimestri mancheranno più prove scritte se ne terrà conto nella valutazione finale.</p> <p>La valutazione sommativa, sia quadrimestrale sia finale, terrà conto dei seguenti elementi:</p> <p>-risultati delle verifiche scritte e orali -situazione di partenza, ossia conoscenze e competenze possedute all'inizio dell'anno -puntualità nell'esecuzione e nella consegna degli elaborati -conoscenze e competenze raggiunte e dimostrate nelle verifiche scritte e orali -capacità espressive -progressi evidenziati durante l'anno -impegno, interesse e partecipazione dimostrati nelle attività -metodo di studio ed organizzazione nel lavoro scolastico -comportamento tenuto durante le lezioni e dei rapporti instaurati con i compagni e l'insegnante</p>
---	--	--

<p>distribuzione di dati -Calcolare la scarto quadratico medio di una distribuzione di dati</p> <p>e) Geometria <u>MINIMO</u> -Comprendere il significato di estensione e di figure equivalenti -Calcolare l'area dei poligoni più semplici -Comprendere gli elementi di base del metodo delle coordinate cartesiane -Calcolare l'area dei poligoni più semplici sul piano cartesiano -Applicare il Teorema di Pitagora nei contesti più semplici trovare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio</p> <p><u>FORMATIVO</u> -Comprendere e utilizzare il significato di estensione e di figure equivalenti -Calcolare l'area dei poligoni anche composti -Calcolare l'area e il perimetro di poligoni disegnati sul piano cartesiano -Applicare il Teorema di Pitagora nei diversi contesti -Trovare la lunghezza della circonferenza o di un arco e l'area del cerchio e di un settore circolare -Calcolare l'area dei poligoni regolari -Calcolare l'area dei poligoni iscritti e circoscritti ad una circonferenza</p>		
--	--	--

SCIENZE

<u>Obiettivi d'apprendimento</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Verifica e valutazione</u>
<p>-Rispondere ai quesiti posti in modo autonomo e completo -Leggere immagini e rappresentazioni grafiche per trarne informazioni e costruire grafici di vario tipo utilizzando la forma più opportuna -Saper completare con i termini appropriati una frase in modo autonomo -Effettuare osservazioni di fatti e fenomeni e saperli descrivere in modo autonomo spiegandone il significato -Effettuare semplici esperimenti e saperne fare una relazione, anche in modo guidato -Comprendere il testo -Usare i termini specifici in modo corretto</p> <p><u>MINIMO</u> -Rispondere ai quesiti posti in</p>	<p>Saranno svolte attività d'osservazione dal vivo e/o esperimenti, con discussione in classe, cui si affiancheranno le spiegazioni dell'insegnante con disegni alla lavagna e dettato d'appunti; si utilizzeranno anche audiovisivi</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo</p>	<p>Le verifiche sul lavoro svolto consisteranno in: questionari o esercitazioni a casa, con correzione in classe, individuale o collettiva; una particolare attenzione sarà riservata alla verifica dell'esecuzione dei compiti a casa. colloqui orali: sarà verificata la conoscenza degli argomenti e la capacità d'esposizione, nonché la capacità di riportare le osservazioni e gli esperimenti fatti in classe prove scritte: potranno consistere in questionari con domande a scelta multipla o a risposta aperta, frasi da completare con i termini appropriati, quesiti problematici Per le verifiche scritte si saranno almeno tre a quadrimestre. <u>La valutazione</u> sarà tradotta in numeri decimali: 4 non sufficiente, 5 scarso, 6 sufficiente, 7 più che sufficiente, 8 buono, 9 distinto, 10 ottimo La valutazione delle verifiche scritte e orali si baserà sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi propri della disciplina • Osservazione di fatti e fenomeni e formulazione d'ipotesi • Comprensione ed uso del linguaggio specifico

modo guidato -Leggere immagini e rappresentazioni grafiche per trarne informazioni -Saper completare con i termini appropriati una frase scelta con parole fornite -Effettuare osservazioni di fatti e fenomeni e saperli descrivere in modo guidato -Comprendere gli elementi essenziali del testo -Usare i basilari termini specifici	specialista	
--	-------------	--

MUSICA

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Verifica e valutazione</u>
<p>a)COMPRESIONE ed USO di LINGUAGGI SPECIFICI <u>MINIMO</u> -Saper riconoscere alcuni elementi della notazione ed indicarne la funzione principali <u>FORMATIVO</u> - Conoscenza della teoria musicale; -Saper codificare e decodificare il testo musicale;</p> <p>b)ESPRESSIONE VOCALE ED USO di MEZZI MUSICALI <u>MINIMO</u> -Saper riprodurre con la voce e/o con strumenti preparati alcune semplici sequenze per imitazione o lettura facilitata. <u>FORMATIVO</u> -Saper intonare facili melodie; -Saper eseguire con strumenti facili sequenze ritmiche e melodiche;</p> <p>c)ASCOLTO e COMPRESIONE <u>MINIMO</u> -Saper riconoscere gli elementi più evidenti di un brano con opportuna guida dell'insegnante. <u>FORMATIVO</u> -Saper individuare alcuni elementi costitutivi di un brano musicale</p> <p>d) RIELABORAZIONE PERSONALE di MATERIALI SONORI</p>	<p>L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro di durata non eccessiva. Si cercherà di suscitare la motivazione nei ragazzi partendo spesso dal repertorio musicale appartenente alla loro realtà. Gli obiettivi da raggiungere saranno adeguatamente esplicitati, guidando i ragazzi ad una costante pratica di autovalutazione. Si utilizzeranno libri di testo, strumenti musicali, stereo, computer, fotocopie di spartiti e testi, schede predisposte. Il lavoro di classe potrà essere di gruppo o individuale a seconda delle necessità. Gli argomenti potranno essere riproposti durante il corso dell'anno, approfonditi ed ampliati qualora si presenteranno possibilità di collegamenti interdisciplinari.</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>Le verifiche saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale, Esse saranno strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro. Saranno predisposte prove scritte (quesiti, produzione di elaborati, dettati), prove orali (interrogazioni, discussioni), prove pratiche (esecuzioni musicali con lo strumento e la voce). La valutazione è da effettuarsi in base alle capacità dell'alunno ed alle abilità conseguite rapportate alla situazione di partenza. Si terrà conto anche della partecipazione, dell' attenzione, del rispetto delle regole e della continuità nello svolgimento del lavoro da parte di ogni allievo. Con la valutazione si mettono in luce i progressi registrati dagli alunni, ma anche le possibili difficoltà incontrate. Ciò consente di mettere a punto eventuali interventi migliorativi sia a livello di realizzazione che d'ideazione.</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>(10) Alunni con competenze di base molto buone e che rispondono assai positivamente alle proposte didattico-educativo-formative</p> <p>(9/8) Alunni con competenze di base più che buone e che rispondono positivamente alle proposte formative</p> <p>(6/7) Alunni con competenze di base più che sufficienti e che rispondono abbastanza positivamente alle proposte formative</p> <p>(5/6) Alunni con competenze di base ai limiti della sufficienza e che rispondono in modo non sempre adeguato alle</p>

<p><u>MINIMO</u> -Saper apportare semplici variazioni a sequenze ritmiche</p> <p><u>FORMATIVO</u> -Saper variare l'elemento ritmico.; -Saper sviluppare un semplice tema con una certa coerenza logico-formale;</p>		proposte formative
---	--	--------------------

ARTE E IMMAGINE

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Valutazione</u>
<p>-Comprendere attraverso l'osservazione guidata e l'acquisizione di regole rappresentative i rapporti proporzionali interni ad un oggetto e fra oggetti diversi; comprendere inoltre le relazioni tra piani e sfondo ed i contrasti luce-ombra, chiaro-scuro ed effetti cromatici.</p> <p>-Comprendere la percezione e rappresentazione dello spazio nelle tre dimensioni; la prospettiva intuitiva e la rappresentazione prospettica.</p> <p>-Ideare e produrre messaggi visivi con diverse finalità e con l'uso di tecniche e supporti diversi.</p> <p>-Approfondire l'uso di strumenti, materiali e metodi operativi come accesso alla comprensione dell'arte.</p> <p>-Acquisire un adeguato metodo di lavoro e di studio per la comprensione della storia dell'arte.</p> <p>-Saper leggere ed interpretare i messaggi visivi per accedere alla comprensione dei contesti storici.</p> <p>-Analizzare e mettere a confronto opere di contesti culturali e storici fra loro diversi.</p> <p>-Acquisire conoscenze di base del patrimonio artistico locale.</p>	<p>Vengono proposte tre tipologie di Unità di Apprendimento da svolgersi in due ambiti didattici distinti per quanto riguarda gli aspetti prettamente operativo-espressivi e storico-artistico-fruitivi propri della disciplina, cogliendo poi l'opportunità che di volta in volta si potrà presentare per affrontare le tematiche suggerite dalle Educazioni Trasversali di Educazione Ambientale e Educazione all'Affettività come di seguito indicato.</p> <p>Di norma le attività operative e fruitivo-metodologiche si svolgeranno a settimane alternate. La scansione temporale di svolgimento delle Unità di Apprendimento sarà, in linea di massima, quella indicata caso per caso fermo restando che potranno esserci modifiche in funzione del lavoro della classe e delle condizioni complessive di comportamento e di apprendimento.</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>La valutazione è da effettuarsi in base alle capacità dell'alunno ed alle abilità conseguite rapportate alla situazione di partenza.</p> <p>Si terrà conto anche della partecipazione, dell'attenzione, del rispetto delle regole e della continuità nello svolgimento del lavoro da parte di ogni allievo.</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>(10) Alunni con competenze di base molto buone e che rispondono assai positivamente alle proposte didattico-educativo-formative</p> <p>(9/8) Alunni con competenze di base più che buone e che rispondono positivamente alle proposte formative</p> <p>(6/7) Alunni con competenze di base più che sufficienti e che rispondono abbastanza positivamente alle proposte formative</p> <p>(5/6) Alunni con competenze di base ai limiti della sufficienza e che rispondono in modo non sempre adeguato alle proposte formative</p>

EDUCAZIONE FISICA

Finalità generali	Obiettivi di apprendimento	Metodologia	Valutazione e verifiche
<p>Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e allo star bene a scuola, renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva.</p> <p>Sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport.</p> <p>Creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano.</p> <p>Promuovere la partecipazione ai vari giochi sportivi studenteschi per integrare il percorso formativo delle ore curricolari.</p> <p>Avere padronanza della corporeità e del movimento ed essere consapevole delle potenzialità dell'Educazione Fisica per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</u></p> <p>Conoscenze: -Conoscere sistemi ed apparati del corpo in funzione del movimento -Conoscere i cambiamenti della preadolescenza. conoscere le informazioni principali utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali. -Conoscere gli elementi delle capacità coordinative -Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni motorie.</p> <p>Abilità: -Saper controllare il movimento dei segmenti corporei adattandolo ai cambiamenti morfologici. -Riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie -Utilizzare le procedure proposte per l'incremento delle capacità condizionali. utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse di combinazioni accoppiamenti e trasformazione. utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione delle azioni motorie.</p> <p><u>Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u></p> <p>Conoscenze -Conoscere semplici tecniche di espressione corporea. -Conoscere gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco -Conoscere i gesti arbitrari in relazione alle regole del gioco.</p> <p>Abilità -Usare il linguaggio del corpo rappresentando idee e stati d'animo. -Saper utilizzare la lettura dei gesti dei compagni e avversari per risolvere situazioni di gioco. -Saper svolgere funzioni di arbitraggio</p>	<p>Dal semplice al complesso, dal noto all'ignoto. Gradualità del carico sia fisico che tecnico. Analitico, globale misto. Deduttivo e induttivo.</p> <p>INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI Recupero:attività volte a recuperare difficoltà rilevate attraverso verifiche e test effettuati durante il percorso didattico. Consolidamento:esercitazioni per rafforzare la padronanza di specifiche competenze motorie. Potenziamento:interventi attuati per ampliare precise competenze motorie.</p>	<p>La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i>-interesse; motivazione; capacità di proporre il proprio punto di vista ;capacità di portare a termine incarichi. <i>IMPEGNO</i>-continuità;esecuzione accurata e puntuale dei compiti;disponibilità ad organizzare le attività. <i>CAPACITA' RELAZIONALI</i>-collaborare con gli altri e offrire il proprio apporto;mostrare atteggiamenti collaborativi e disponibilità ad includere i meno abili. <i>COMPORTEMENTO , RISPETTO DELLE REGOLE</i>-Autonomia;autocontrollo;responsabilità negli spostamenti, negli spogliatoi, nel portare il materiale; rispetto delle regole. <i>CONOSCENZE , ABILITA'</i> - media dei risultati delle verifiche sulle conoscenze-abilità nel primo e secondo quadrimestre.</p> <p>Fasce di livello -Livello avanzato (9-10): Alunni che dimostrano: 6) Impegno assiduo e approfondito 7) Attenzione consapevole e continua 8) Partecipazione attiva e proficua 9) Preparazione completa e organica 10) Organizzazione personale efficiente 6)Comportamento corretto e responsabile</p> <p>-Livello intermedio (7-8) Alunni che dimostrano: 4) Impegno costante 5) Attenzione continua 6) Partecipazione attiva 6) Preparazione generalmente completa 7) Organizzazione personale autonoma 6)Comportamento corretto</p> <p>-Livello base (6) Alunni che dimostrano: 6) Impegno abbastanza regolare 7) Attenzione adeguata 8) Partecipazione accettabile 9) Preparazione di base</p>

	<p><u>IL GIOCO,LO SPORT, LE REGOLE , IL FAIR-PLAY</u></p> <p>Conoscenze -Conoscere le capacità coordinative. -Conoscere le regole degli sport -Conoscere modalità cooperative che valorizzino la diversità di ciascuno nelle attività sportive -Conoscere le regole del fair-play.</p> <p>Abilità -Utilizzare gli schemi motori in azioni complesse. -Applicare e rispettare le regole degli sport. -Gestire al meglio le proprie abilità tecniche partecipare attivamente alle scelte delle tattiche. -Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi,</p> <p><u>SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA.</u></p> <p>Conoscenze -Conosce lo sforzo durante l'attività e le tecniche di controllo della respirazione e del rilassamento muscolare. -Conosce gli effetti delle attività motorie su se stesso.</p> <p>Abilità -E' capace di distribuire la fatica durante l'attività e sa utilizzare tecniche di respirazione e di rilassamento muscolare. -Sa organizzare semplici percorsi di allenamento applicando i principi del mantenimento della salute.</p>		<p>sufficiente</p> <p>10) Organizzazione personale abbastanza autonoma 6)Comportamento generalmente corretto</p> <p>-Livello con difficoltà (4-5) Alunni che dimostrano: 6) Impegno discontinuo e/o superficiale 7) Attenzione saltuaria 8) Partecipazione passiva e/o non proficua 9) Preparazione di base lacunosa 10) Organizzazione personale non ancora autonoma 6)Comportamento poco o non controllato</p>
--	---	--	--

TECNOLOGIA

Obiettivi generali	Obiettivi di apprendimento	Metodologia	Verifica e valutazione
<p>Valorizzazione del lavoro come esercizio di operatività</p> <p>-Acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche</p> <p>-Iniziazione alla comprensione della realtà tecnologica</p> <p>-Sviluppo del patrimonio di attitudini</p> <p>-Acquisizione di conoscenze e capacità specifiche</p> <p>-Acquisizione di capacità operative</p> <p>-Acquisizione di capacità di analisi</p> <p>-Acquisizione delle capacità di formulare ipotesi, rilevare ed elaborare dati, valutare risultati ed effettuare confronti.</p> <p>- Saper osservare con consapevolezza critica le diverse realtà tecnologiche, considerate non come fatti isolati, ma nella loro evoluzione in rapporto all'uomo, ai contesti socio-produttivi, all'ambiente</p>	<p>a) Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di osservazione ed analisi 2. Avvio alla riflessione tecnologica <p>b) Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di usare gli strumenti 2. Capacità di operare con i materiali 3. Capacità di realizzare uno schizzo 4. Capacità di progettazione e di realizzazione <p>c) Conoscenze tecniche e tecnologiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza di dati, fatti, termini, convenzioni e linguaggi specifici 2. Conoscenza dei processi produttivi <p>d) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di usare linguaggi grafici e simbolici 2. Interpretare ed usare correttamente il linguaggio tecnico specifico (verbale, iconico, simbolico). <p>Per gli alunni in difficoltà le competenze minime sono:</p> <p>a) Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservazione e semplici riflessioni sulla realtà tecnologica <p>b) Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di usare alcuni strumenti 2. Capacità di operare con alcuni materiali 3. Capacità di realizzare un semplice schizzo 4. Capacità di realizzazione <p>c) Conoscenze tecniche e tecnologiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza di dati, fatti, termini essenziali 2. Conoscenza di semplici processi produttivi <p>d) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare e potenziare la capacità di usare i linguaggi specifici (iconico, simbolico, grafico e verbale). 	<p>Le esperienze didattiche faranno riferimento al metodo della ricerca: iniziando dalla realtà degli alunni, verranno isolate e analizzate situazioni problematiche stimolanti, con l'obiettivo di giungere a scoprire principi e regole di carattere generale.</p> <p>Le esperienze comporteranno diverse attività di ricerca: nelle classi prime verranno privilegiate l'analisi tecnica, la ricerca sperimentale, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica. Il lavoro in classe si svolgerà seguendo due percorsi paralleli:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il primo dedicato alle attività grafiche -Il secondo dedicato alle attività di ricerca, legate allo studio e all'analisi delle varie aree tecnologiche <p>Sono previste comunicazioni frontali dell'insegnante, utili al raggiungimento degli indispensabili prerequisiti di conoscenze, unite a discussioni guidate estese che prevedano il diretto coinvolgimento degli alunni. Il lavoro individuale sarà affiancato da diverse attività di gruppo; il lavoro a casa dovrà promuovere negli alunni la riflessione e l'elaborazione personale, attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola. Periodicamente verranno attuate fasi di recupero per gli alunni più carenti, di consolidamento e potenziamento per gli altri. I mezzi e gli strumenti utilizzati, compatibilmente con le risorse della scuola, saranno attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate. Oltre al libro di testo, si prevede l'uso di materiale audiovisivo.</p> <p><u>Metodo</u></p> <p>Lezione frontale, metodo della ricerca, discussioni, esperienze, lavoro individuale e/o di gruppo. I lavori in particolare di carattere pratico sono stati presentati in modo da stimolare la curiosità di</p>	<p>La valutazione individuale farà riferimento agli obiettivi fissati per ciascun alunno. Si baserà oltre che sul controllo costante del lavoro assegnato, su un complesso di prove di verifica consistenti in prove scritte, grafiche, orali e nella somministrazione di test oggettivi.</p> <p>I giudizi sintetici di tipo sommativo verranno formulati sulla base delle indicazioni dall'insieme di prove di cui sopra.</p> <p><u>Verifiche e valutazioni:</u></p> <p>Alla fine di ogni unità argomento, per al fine di accertare l'acquisizione di capacità operative e di abilità di metodo.</p> <p><u>Formativa:</u></p> <p>Verifiche scritte e orali in itinere</p> <p>Osservazione e controlli relativi agli obiettivi non cognitivi</p> <p><u>Sommativa:</u></p> <p>Progressi rispetto ai livelli di partenza</p> <p><u>Risposta agli interventi individualizzati</u></p> <p>Eventuali condizionamenti socio-culturali e ambientali Verrà data molta importanza alla qualità e all'ordine del materiale necessario a documentare il lavoro svolto per tutto l'anno (quaderno di lavoro-produzione di elaborati grafici da conservare in cartellina).</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>10/9 - Livello avanzato</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno assiduo</p> <p>Attenzione attiva e consapevole</p> <p>Partecipazione costante e attiva</p> <p>Organizzazione autonoma ed efficiente</p> <p>Preparazione completa ed adeguata</p>

		<p>ogni alunno. Le spiegazioni degli argomenti di disegno tecnico avvengono attraverso disegni esemplificativi da me prodotti alla lavagna. Per ogni tavola richiesta da fare a casa viene effettuato in classe una esecuzione guidata con attenzione ai passaggi più difficili.</p> <p>Ogni alunno viene aiutato a superare le eventuali difficoltà nell' esecuzione del disegno attraverso interventi singoli mirati.</p> <p>Vengono più volte ripetuti i passaggi più difficili di ogni esercizio.</p> <p>Sono previste lezioni di consolidamento e ripasso degli argomenti prima di ogni prova di verifica. La data della prova di verifica e' stata sempre comunicata con almeno una settimana di anticipo.</p> <p>Per gli argomenti di ambito tecnologico (teorici) vengono svolte lezioni, con il supporto del libro di testo, e ogni volta vengono indicate le parti più importanti di testo per la comprensione dell'argomento, saranno richieste piccole ricerche-indagini, basate sull'osservazione dell'ambiente che circonda l'alunno.</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p><u>8/7 - Livello intermedio</u> Alunni che dimostrano: Impegno costante Attenzione continua Partecipazione attiva Organizzazione autonoma Preparazione buona e adeguata</p> <p><u>6 - Livello base</u> Alunni che dimostrano: Impegno sufficientemente regolare Attenzione sufficientemente adeguata Partecipazione sufficiente Organizzazione sufficientemente autonoma Preparazione di base sufficiente</p> <p><u>5/4 - Livello con difficoltà</u> Alunni che dimostrano: Impegno discontinuo e superficiale Attenzione non sempre adeguata</p>
--	--	--	--

CLASSE TERZA

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento

MINIMO

1. **Comprensione lingua orale**
 - a. Individuare il contenuto di un semplice messaggio
2. **Comprensione lingua scritta**
 - b. Migliorare la correttezza della lettura
 - c. Comprendere il significato dei termini sconosciuti con l'aiuto dell'insegnante
 - d. Comprendere le informazioni essenziali del messaggio
3. **Produzione lingua orale**
 - a. Comunicare messaggi comprensibili e usare un linguaggio corretto sotto la guida dell'insegnante
4. **Produzione lingua scritta**
 - a. Produrre testi pertinenti alla traccia, sostanzialmente chiari e sufficientemente corretti dal punto di vista linguistico
5. **Conoscenza della struttura della lingua**
 - a. Saper riconoscere semplici strutture linguistiche
6. **Conoscenza e organizzazione dei contenuti**
 - a. Conoscere i principali aspetti dei contenuti proposti

COGNITIVI

1. **Comprensione lingua orale**
 - a. Analizzare il messaggio, ricavandone informazioni esplicite ed implicite
 - b. Selezionare e correlare le informazioni contenute nel messaggio
2. **Comprensione lingua scritta**
 - a. Saper leggere in modo chiaro, scorrevole ed espressivo
 - b. Comprendere il messaggio ricavandone informazioni esplicite ed implicite
 - c. Individuare le relazioni logiche
 - d. Riconoscere e analizzare le varie forme testuali
3. **Produzione lingua orale**
 - a. Produrre messaggi comprensibili, organici ed inerenti all'argomento
 - b. Usare un linguaggio corretto con un lessico adeguato
4. **Produzione lingua scritta**
 - a. Produrre messaggi chiari, organici e pertinenti alla traccia
 - b. Usare una forma corretta con un lessico vario, adeguato
 - c. Sviluppare in maniera adeguata i contenuti della traccia
 - d. Produrre vari tipi di testo
5. **Conoscenza della struttura della lingua e cenni ai suoi aspetti storico-evolutivi**
 - a. Saper individuare e analizzare le strutture linguistiche
 - b. Conoscere gli elementi storico-evolutivi della lingua
6. **Conoscenza e organizzazione dei contenuti**
 - a. Conoscere i vari contenuti proposti e operare collegamenti tra loro
 - b. Organizzare e rielaborare in modo adeguato i contenuti proposti

Obiettivi per alunni stranieri

1. **Comprensione lingua orale**
 - a. Comprendere le espressioni più usuali nella comunicazione a livello di vita quotidiana
 - b. Comprendere ed individuare il contenuto centrale di un semplice messaggio ascoltato o letto
 - c. Comprendere qualche informazione dettagliata selettivamente
2. **Comprensione lingua scritta**
 - a. Sviluppare le abilità necessarie per leggere e comprendere semplici testi scritti
 - b. Saper leggere in modo sufficientemente chiaro e corretto brani adeguati alla competenza linguistica in possesso
 - c. Migliorare gradualmente la correttezza e la scorrevolezza della lettura
 - d. Comprendere il significato di termini sconosciuti con l'aiuto di immagini sotto la guida dell'insegnante
 - e. Comprendere le informazioni essenziali del messaggio
 - f. Comprendere il significato globale dei testi scritti
3. **Produzione lingua orale**
 - a. Sviluppare le abilità necessarie per produrre messaggi corretti in contesti logici
 - b. Riprodurre pronunce e intonazioni di fonemi, parole ed espressioni
 - c. Ricostruire un semplice testo orale in sequenze logiche
 - d. Saper verbalizzare semplici esperienze soggettive ed oggettive
 - e. Saper riferire bisogni, sentimenti, stati d'animo e descrivere oggetti ed ambienti familiari
 - f. Saper utilizzare i termini appresi in modo appropriato
 - g. Migliorare la pronuncia
 - h. Ampliare il lessico di base con l'introduzione graduale di parole nuove inerenti esperienze di vita vissuta e contenuti cognitivi proposti
 - i. Essere in grado di sostenere una semplice conversazione
 - j. Essere in grado di riferire, con l'aiuto dell'insegnante, le tematiche essenziali di alcuni dei contenuti proposti

Gli alunni seguiranno un percorso individualizzato e articolato che rispetterà le sue capacità di comprensione, il ritmo personale di apprendimento, lo stile cognitivo, servendosi di frasi semplificate, richiami, ripetizioni, materiale strutturato. Per quanto riguarda la

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIE (FRANCESE /TEDESCO)

<u>Finalità del processo formativo</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi minimi</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado</u>

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e praticare funzionalmente la lingua inglese - Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e fiducia in se stesso/a provando interesse e piacere nell'apprendimento di una lingua straniera - Comprendere alcune caratteristiche specifiche delle culture e civiltà anglofone operando comparazioni e riflettendo su somiglianze e differenze con la propria - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli 	<p>RICEZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree d'interesse quotidiano ed attinenti alla vita e al lavoro di classe <p>SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare informazioni specifiche in testi semiautentici/autentici di diversa natura 	<p>Saper comprendere semplici messaggi orali e scritti in situazioni, lessico e idiomi noti.</p>	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. -Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. -Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
	<p>PRODUZIONE ORALE INTERAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate -Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed il proprio vissuto 	<p>Saper produrre brevi messaggi orali con riferimento alle seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fornire semplici informazioni personali, -presentare qualcuno dandone semplici informazioni -chiedere e parlare di ciò che si possiede -chiedere e parlare in modo essenziale di routine quotidiana e di azioni in corso di svolgimento -descrivere semplici azioni passate e future. 	<ul style="list-style-type: none"> -Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. -Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. <p><i>Letture (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. -Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. -Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
	<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere -Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito d'interesse <p>CONOSCENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire la conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche e del lessico relativo individuando analogie e differenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper produrre brevi messaggi scritti con riferimento alle funzioni e strutture sopra e sotto elencate <p>Acquisire la conoscenza di semplici strutture e funzioni linguistiche e del lessico</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. -Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue

	CULTURA E CIVILTÀ -Relazionare sulle caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglofona ed operare confronti con la propria senza avere atteggiamenti di rifiuto	Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglofona ed operare confronti con la propria.	diverse. -Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
--	---	---	---

Metodologia

In linea con le direttive del Consiglio d'Europa, come descritte nel *Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue: apprendimento, insegnamento e valutazione* (Consiglio d'Europa, Strasburgo, 1998), il metodo impiegato è di tipo funzionale – comunicativo centrato sul “saper fare”, con un approccio di tipo induttivo-deduttivo che prevede l'integrazione delle quattro abilità. Tale metodo privilegia in particolare lo spazio dato alle attività orali per progredire nel processo di acquisizione delle competenze generali sia della lingua orale che di quella scritta (“sapere”, “saper fare”, “saper essere”). Il syllabus è suddiviso in U.A. che procedono secondo le seguenti fasi:

Individuazione dei prerequisiti

Motivazione / definizione degli obiettivi;

Presentazione del materiale;

Pre-ascolto, ascolto, ripetizione collettiva e individuale, lettura, verifica della comprensione, memorizzazione, simulazione, Esercitazione e reimpiego;

Riflessione sulla lingua (individuazione delle strutture morfosintattiche, degli elementi lessicali, delle espressioni idiomatiche e degli aspetti semantici);

Verifica;

Autovalutazione e valutazione formativa *in itinere* e sommativa.

Mezzi

Libro di testo, Workbook, ACTIVEbook, LIMbook, CD audio, DVDs, Teacher's Companion, Test CDs, materiale autentico e semi autentico, lavagna.

Personalizzazione

Per gli alunni con D.S.A. la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalle legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione D.S.A. redatta dallo specialista. Gli alunni con D.S.A., pertanto, seguiranno le attività della classe, facendo uso di strumenti dispensativi e compensativi a seconda del tipo di D.S.:

- riduzione del carico di lavoro sia a scuola che a casa;
- tempi più lunghi per lo svolgimento delle consegne;
- utilizzo di supporti in fotocopia, privilegiando le abilità di comprensione e produzione orale

Gli alunni stranieri e gli alunni in difficoltà verrà valutata la possibilità di far riferimento agli obiettivi minimi della materia.

Valutazione

Il processo di valutazione prenderà avvio dall'accertamento della situazione iniziale dei singoli alunni dalla quale si ipotizzano gli obiettivi per raggiungere le competenze linguistiche relative. La valutazione si realizzerà inoltre sulla base delle reali possibilità, stili, ritmi di apprendimento e condizioni socio-familiari. Nel processo di apprendimento saranno valutati i progressi dei singoli rispetto alle aree:

- comportamentale: - attenzione e interesse
 - partecipazione
 - impegno
 - metodo di lavoro
 - comportamento
- cognitiva: - conoscenza
 - ricezione
 - produzione

Nella valutazione delle prove di verifica orali e scritte si fa riferimento ai descrittori di livello allegati, relativi alle competenze da acquisire. Per quanto riguarda la verifica sono previste prove scritte (almeno tre per quadrimestre) e prove orali (almeno due per quadrimestre).

Tipologie di verifica

- riflessione sulla lingua: test grammaticali e di conoscenza del lessico con esercizi di inserimento, di completamento, trasformazione, ricostruzione, abbinamento
- comprensione e produzione orale: domande dirette, simulazioni, test di ascolto oggettivi
- comprensione e produzione scritta: vero/falso, completamento, scelta multipla, risposte aperte, inserimento, sostituzione, sequenze logiche, *problem solving*, brevi composizioni su traccia, brevi descrizioni

Descrittori di valutazione

	COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE (LISTENING)	COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA (READING)
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Comprende bene e con prontezza il contenuto di un messaggio orale e sa riferirne il contenuto.	Sa cogliere integralmente il significato di un semplice testo scritto e sa riferirne il contenuto.
8	Comprende bene il contenuto di un messaggio orale e sa riferirne il contenuto.	Comprende la maggior parte di un breve testo scritto e sa riferirne il contenuto.
b. Livello di accettabilità		
7	Comprende quasi integralmente un messaggio orale e sa riferirne il contenuto generale.	Sa cogliere globalmente il significato di un breve testo scritto e sa riferirne il contenuto generale.
6	Ha qualche difficoltà di comprensione al primo ascolto a velocità normale e sa riferirne il contenuto per sommi capi.	Comprende alcuni elementi significativi di un breve testo scritto e sa riferirne per sommi capi il contenuto.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Ha diverse difficoltà nel seguire quanto viene detto e non riesce a riferire il contenuto generale del messaggio orale.	Incontra difficoltà nel comprendere un breve testo scritto. Non riesce a riferire il contenuto generale del testo sto.
	PRODUZIONE ORALE (SPOKEN INTERACTION – SPOKEN PRODUCTION)	PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, e con lessico appropriato, in campi noti e non complessi. Usa buone tecniche di interazione.	Scrive brevi testi in modo organico, correttamente e con un lessico appropriato.

8	Si esprime con pronuncia chiara, in campi noti e non complessi, seppur con qualche lieve errore lessicale. Usa tecniche di interazione.	Scrive brevi testi in modo chiaro e corretto, nonostante qualche lieve errore e con un lessico quasi sempre adeguato.
b. Livello di accettabilità		
7	Si esprime con pronuncia comprensibile e con pochi errori lessicali in campi noti e non complessi. È in grado di interagire.	Scrive brevi testi, con pochi errori ed improprietà lessicali.
6	Si esprime con esitazione e con errori lessicali che però non oscurano il significato. Interagisce con poca prontezza.	Scrive in modo comprensibile, ma con errori ortografici ed improprietà lessicali.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Ha difficoltà nell'esprimersi anche in campi noti e semplici. Non riesce ad interagire.	Scrive con errori che rendono difficile la comprensione anche di semplici testi.
FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE		STRUTTURE
a. Livello di eccellenza		
10 – 9	Usa in modo appropriato il repertorio noto.	Ha buona padronanza delle strutture grammaticali note.
8	Usa in modo quasi sempre appropriato il repertorio noto.	Ha padronanza delle strutture grammaticali note.
b. Livello di accettabilità		
7	Usa espressioni memorizzate in modo appropriato.	Dimostra un uso corretto delle strutture grammaticali note nella maggior parte dei casi.
6	Usa in modo mnemonico, ma talvolta frammentario, semplici espressioni.	Sa usare la maggior parte delle strutture note.
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Non dispone di un repertorio memorizzato.	Usa in modo non adeguato le strutture.
CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI		
a. Livello di eccellenza		
10 – 9 – 8	Conosce usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio ed i paesi di cui studia la lingua.	
b. Livello di accettabilità		
7	Conosce usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati.	
6	Ripete conoscenze apprese.	
c. Livello di non accettabilità		
5 – 4	Conosce sporadici aspetti di civiltà in modo frammentario	

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria (francese/tedesco)

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi minimi

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Conoscere e riferire i fatti principali e collocarli nello spazio e nel tempo sotto la guida dell'insegnante
- 2. Capacità di stabilire relazioni**
 - a. Operare, con l'aiuto dell'insegnante, semplici collegamenti tra gli eventi
- 3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Conoscere i più importanti aspetti e le principali norme della vita sociale
- 4. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Saper leggere illustrazioni e carte per ricavarne informazioni con l'aiuto dell'insegnante
 - b. Conoscere i termini essenziali della disciplina

Obiettivi cognitivi

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Conoscere e ricordare fatti e fenomeni e collocarli nello spazio e nel tempo
- 2. Capacità di stabilire relazioni**
 - a. Operare collegamenti tra gli eventi e riconoscere anche le relazioni più complesse
- 3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Conoscere i fondamenti e le caratteristiche della vita istituzionale
- 4. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Saper leggere fonti scritte, illustrazioni, carte geografiche, tabelle, grafici e ricavarne informazioni
 - b. Conoscere ed usare la terminologia specifica e saper consultare testi e fonti

Obiettivi per alunni stranieri

- 1. Conoscenza degli eventi storici**
 - a. Sviluppare la conoscenza degli aspetti più significativi della cultura e della civiltà italiane
 - b. Sviluppare la capacità di comprendere, confrontare e rispettare elementi della propria e della altrui tradizione storico-culturale
 - c. Maturare una coscienza civile e democratica
- 2. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**
 - a. Sviluppare la conoscenza dei più importanti aspetti e delle principali norme della vita sociale
- 3. Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**
 - a. Sviluppare le capacità di osservare e leggere immagini per ricavarne informazioni con l'aiuto dell'insegnante
 - b. Avviare le conoscenze dei termini specifici essenziali della disciplina

Gli obiettivi sopra citati saranno perseguiti in relazione al grado di competenza linguistica acquisito dall'alunno. Questi seguirà un percorso individualizzato e articolato che rispetterà le sue capacità di comprensione, il ritmo personale di apprendimento, lo stile cognitivo, servendosi di frasi semplificate, richiami, ripetizioni, materiale strutturato. Per quanto riguarda la scrittura sarà privilegiato l'uso del carattere grafico stampato maiuscolo e minuscolo. L'insegnamento della Storia avverrà in un momento successivo, allorché l'alunno avrà conseguito una sufficiente padronanza linguistica per affrontare lo studio di questa disciplina che sarà comunque presentata in forma elementare e sintetica, rispettando la connessione interdisciplinare.

Alunni con DSA

Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado

- 1. Uso delle fonti**
 - a. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi
 - b. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti
- 2. Organizzazione delle informazioni**
 - a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
 - b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate
 - c. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale
 - d. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate
- 3. Strumenti concettuali**
 - a. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali
 - b. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati
 - c. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

4. Produzione scritta e orale

- a. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
- b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

Metodologia

Per quanto possibile verrà attuato un insegnamento individualizzato, che miri a favorire l'integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio, valorizzando le abilità differenti degli alunni, tenendo conto dell'importanza delle componenti relazionali ed emotive nei processi di apprendimento.

Saranno attuate metodologie di insegnamento capaci di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenze, ma anche a sviluppare abilità e competenze. Secondo le necessità e le opportunità saranno seguiti il metodo deduttivo e induttivo; quando gli argomenti lo consentiranno verrà utilizzato il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo accompagnato da collegamenti pluridisciplinari.

Ci si adopererà per far sì che gli alunni imparino ad usare in modo funzionale le varie parti del manuale di studio e acquisiscano un efficace metodo di studio.

L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro così articolate:

- verifica dei prerequisiti
- breve lezione frontale di presentazione dell'argomento
- lezione interattiva
- attività guidate mediante esercitazioni individuali o collettive
- verifiche in itinere
- eventuale ripresa di quanto non appreso
- verifica sommativa

In ogni fase dell'attività l'alunno si relaziona con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto e all'autocorrezione. I tempi di attuazione degli argomenti relativi alle varie unità di apprendimento seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Tutte le abilità di base saranno coinvolte con modalità diverse e non sarà tralasciata la dimensione dialogica in modo da realizzare una efficace educazione all'ascolto e al parlato nella pratica didattica quotidiana.

Mezzi e strumenti

All'uso prevalente dei libri di testo in adozione verranno affiancati: materiale della biblioteca scolastica, mappe concettuali di sintesi, schede, fotocopie di altri testi, vocabolari, carte, cartelloni, grafici, tabelle, immagini, lavagna, videocassette, cd-rom, strumentazione informatica, audiovisivi, consultazione di riviste e giornali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche saranno effettuate durante e alla fine di ogni unità di lavoro. Esse saranno:

- orali: colloqui, esposizioni guidate, interventi durante le lezioni
- scritte: prove oggettive (esercizi di completamento e di individuazione, di scelta vero/falso, ...), questionari, composizioni, relazioni su argomenti di studio, rielaborazione di appunti, costruzione di mappe e tabelle
- stimolazione all'autovalutazione personale

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi fatti e di eventuali carenze frenanti il raggiungimento degli obiettivi. Così come stabilito dalla nuova normativa (legge 169/2008) questa sarà espressa mediante un voto numerico riportato nelle schede di valutazione quadrimestrali. Si veda a riguardo la tabella di valutazione qui allegata.

La trasmissione delle valutazioni alle famiglie avverrà in maniera puntuale attraverso colloqui individuali e comunicazioni sul diario.

Criteri di valutazione

Conoscenza degli eventi storici	9-10	Rielabora i dati richiesti e ricostruisce le sequenze cronologiche collocando i fatti negli spazi di pertinenza
	8	Memorizza i dati e li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce sequenze cronologiche
	7	Memorizza i dati, li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce alcune semplici sequenze cronologiche
	6	Memorizza in parte i dati richiesti ed ha qualche difficoltà nel ricostruire i fatti e le sequenze
	5	Incontra qualche difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante
	4	Incontra gravi difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante
Capacità di stabilire relazioni	9-10	Coglie relazioni temporali, ricollega i dati, sa cogliere analogie e differenze tra i fenomeni
	8	Coglie le principali relazioni temporali, riconosce rapporti evidenti tra i fatti, organizza in modo ordinato i dati
	7	Riconosce evidenti relazioni temporali, opera con semplici strumenti di sintesi
	6	Coglie semplici relazioni temporali; se guidato coordina sinteticamente dati e opera semplici confronti

	5	Ha difficoltà a riconoscere semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze
	4	Non riconosce semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze
Comprensione dei fondamentali e delle istituzioni	9-10	Riconosce in modo sicuro forme di organizzazione sociale e civile ed è consapevole delle regole stabilite dalla comunità
	8	Riconosce forme di organizzazione sociale e civile e regole stabilite dalla comunità
	7	Riconosce forme di organizzazione sociale e civile e le regole fondamentali stabilite dalla comunità
	6	Riconosce semplici forme di organizzazione sociale e civile e individua alcune regole fondamentali
	5	Ha difficoltà a riconoscere forme di organizzazione sociale e civile e ha difficoltà a comprendere le regole stabilite
	4	Non riconosce forme di organizzazione sociale e civile e non comprende le regole stabilite
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	9-10	Utilizza in modo proficuo il testo, conosce ed usa il lessico specifico, sa utilizzare le informazioni acquisite
	8	Utilizza il testo per ricavare informazioni e usa un lessico specifico
	7	Utilizza gli strumenti e riesce a leggere in modo semplice un testo
	6	Usa semplici strumenti
	5	Usa con difficoltà gli strumenti anche se guidato
	4	Non sa utilizzare gli strumenti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi minimi

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano**
 - a. Conoscere le principali componenti fisiche e umane del territorio
- 2. Uso degli strumenti propri della disciplina**
 - a. Leggere semplici carte geografiche
- 3. Comprensione e uso del linguaggio specifico**
 - a. Conoscere i termini essenziali della disciplina

Obiettivi cognitivi

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano anche attraverso l'osservazione**
 - a. Conoscere le componenti fisiche e umane del territorio
- 2. Uso degli strumenti propri della disciplina**
 - a. Leggere, interpretare e costruire carte, grafici e tabelle
 - b. Consultare testi e fonti varie per ricavarne informazioni in modo autonomo
- 3. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali e socio-politiche**

- a. Individuare le relazioni, cogliendo differenze e analogie tra gli elementi fisici e umani delle realtà extra-europee

4. Comprensione e uso del linguaggio specifico

- a. Conoscere le terminologie specifiche e il linguaggio simbolico

Obiettivi per alunni stranieri

1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano

- a. Sviluppare la capacità di conoscere le principali componenti fisiche e umane del territorio
- b. Conoscere le essenziali caratteristiche geografico-sociali del paese d'accoglienza
- c. Confrontare le notizie acquisite a livello geografico con quelle relative al paese di provenienza

2. Uso degli strumenti

- a. Sviluppare le capacità di osservare, leggere e interpretare semplici carte geografiche

3. Comprensione e uso del linguaggio specifico

- a. Avviare la conoscenza dei termini specifici essenziali della disciplina

Gli obiettivi sopra citati saranno perseguiti in relazione al grado di competenza linguistica acquisito dall'alunno. Questi seguirà un percorso individualizzato e articolato che rispetterà le sue capacità di comprensione, il ritmo personale di apprendimento, lo stile cognitivo, servendosi di frasi semplificate, richiami, ripetizioni, materiale strutturato. Per quanto riguarda la scrittura sarà privilegiato l'uso del carattere grafico stampato maiuscolo e minuscolo. L'insegnamento della Geografia avverrà in un momento successivo, allorché l'alunno avrà conseguito una sufficiente padronanza linguistica per affrontare lo studio di questa disciplina che sarà comunque presentata in forma elementare e sintetica, rispettando la connessione interdisciplinare.

Alunni con DSA

Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza

1. Orientamento

- a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi
- b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

2. Linguaggio della geo-graficità

- a. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia
- b. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

3. Paesaggio

- a. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
- b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

4. Regione e sistema territoriale

- a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti
- b. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale
- c. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica

Metodologia

Per quanto possibile verrà attuato un insegnamento individualizzato, che miri a favorire l'integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio, valorizzando le abilità differenti degli alunni, tenendo conto dell'importanza delle componenti relazionali ed emotive nei processi di apprendimento.

Saranno attuate metodologie di insegnamento capaci di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenze, ma anche a sviluppare abilità e competenze. Secondo le necessità e le opportunità saranno seguiti il metodo deduttivo e induttivo; quando gli argomenti lo consentiranno verrà utilizzato il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo accompagnato da collegamenti pluridisciplinari.

Ci si adopererà per far sì che gli alunni imparino ad usare in modo funzionale le varie parti del manuale di studio e acquisiscano un efficace metodo di studio.

L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro così articolate:

- verifica dei prerequisiti
- breve lezione frontale di presentazione dell'argomento
- lezione interattiva
- attività guidate mediante esercitazioni individuali o collettive
- verifiche in itinere

- eventuale ripresa di quanto non appreso
- verifica sommativa

In ogni fase dell'attività l'alunno si relazionerà con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto e all'autocorrezione. I tempi di attuazione degli argomenti relativi alle varie unità di apprendimento seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Tutte le abilità di base saranno coinvolte con modalità diverse e non sarà tralasciata la dimensione dialogica in modo da realizzare una efficace educazione all'ascolto e al parlato nella pratica didattica quotidiana.

Mezzi e strumenti

All'uso prevalente dei libri di testo in adozione verranno affiancati: materiale della biblioteca scolastica, mappe concettuali di sintesi, schede, fotocopie di altri testi, vocabolari, carte, cartelloni, grafici, tabelle, immagini, lavagna, videocassette, cd-rom, strumentazione informatica, audiovisivi, consultazione di riviste e giornali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche saranno effettuate durante e alla fine di ogni unità di lavoro. Esse saranno:

- orali: colloqui, esposizioni guidate, interventi durante le lezioni
- scritte: prove oggettive (esercizi di completamento e di individuazione, di scelta vero/falso, ...), questionari, composizioni, relazioni su argomenti di studio, rielaborazione di appunti, costruzione di mappe e tabelle
- stimolazione all'autovalutazione personale

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi fatti e di eventuali carenze frenanti il raggiungimento degli obiettivi. Così come stabilito dalla nuova normativa (legge 169/2008) questa sarà espressa mediante un voto numerico riportato nelle schede di valutazione quadrimestrali. Si veda a riguardo la tabella di valutazione qui allegata.

La trasmissione delle valutazioni alle famiglie avverrà in maniera puntuale attraverso colloqui individuali e comunicazioni sul diario.

Criteria di valutazione

Conoscenza dell'ambiente fisico e umano anche attraverso l'osservazione	9-10	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo autonomo e appropriato
	8	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo appropriato
	7	Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo semplice
	6	Riconosce solo alcuni elementi di un ambiente e sa riferire se guidato
	5	Incontra difficoltà a riconoscere anche gli elementi più semplici di un ambiente
	4	Non riconosce gli elementi più semplici di un ambiente
Uso degli strumenti propri della disciplina	9-10	Utilizza in modo autonomo il testo, sa leggere e decodificare una rappresentazione
	8	Utilizza il testo in modo proficuo, sa leggere grafici
	7	Utilizza gli strumenti riuscendo a leggere immagini
	6	Utilizza gli strumenti propri della disciplina
	5	Ha difficoltà a utilizzare gli strumenti propri della disciplina
	4	Non è in grado di utilizzare gli strumenti propri della disciplina
Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociali, politiche ed economiche	9-10	Coglie relazioni complesse in modo autonomo
	8	Coglie relazioni in modo autonomo
	7	Coglie relazioni
	6	Coglie semplici relazioni in modo guidato
	5	Incontra difficoltà anche a cogliere semplici relazioni
COMPRESIONE LINGUA ORALE E SCRITTA	4	Non coglie relazioni
Comprensione e uso del linguaggio specifico	9-10	Utilizza in modo consapevole il lessico specifico
	8	Utilizza in modo adeguato il lessico specifico

	7	Comprende il lessico specifico e lo utilizza in parte
	6	Memorizza qualche termine specifico
	5	Incontra difficoltà nel memorizzare qualche termine specifico
	4	Non possiede il linguaggio specifico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo Grado</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Valutazione e verifiche</u>
<p>a) L'insieme R</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e rappresentare i numeri relativi 2. Eseguire le operazioni aritmetiche con sicurezza 3. Applicare le proprietà delle operazioni per semplificare i calcoli 4. Calcolare espressioni anche complesse con sicurezza <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e rappresentare numeri relativi 2. Eseguire le quattro operazioni in Z e Q 3. Calcolare semplici espressioni in Z e in modo guidato in Q <p>b) Il calcolo algebrico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare il valore delle espressioni letterali con sostituzione numerica 2. Saper eseguire operazioni con i monomi 3. Saper eseguire espressioni con i monomi 4. Eseguire le quattro operazioni con i polinomi 5. Saper eseguire espressioni con i polinomi 6. Applicare a situazioni problematiche il calcolo letterale <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato 	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. -Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. -Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. -Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. -Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. -Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare 	<p>Lezioni frontali con richiami al libro e spiegazioni, con esempi, alla lavagna; esercitazioni collettive ed individuali in classe</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista. Usufruiranno degli strumenti e misure compensative.</p>	<p>Le verifiche sul lavoro svolto consisteranno in: questionari o esercitazioni a casa, con correzione in classe, individuale o collettiva. Una particolare attenzione sarà riservata alla verifica dell'esecuzione dei compiti a casa.</p> <p>colloqui orali: per matematica sarà verificata la conoscenza di definizioni e regole nonché l'esecuzione di procedimenti di calcolo e la risoluzione di problemi</p> <p>prove scritte: per matematica ci saranno quesiti, sotto forma sia di test a risposta multipla che di domande aperte, sugli elementi di teoria nonché esecuzione di procedimenti di calcolo e soluzione di quesiti problematici complessi.</p> <p>Nelle verifiche scritte i quesiti saranno graduati, ad ognuno sarà assegnato un punteggio e il totale raggiunto sarà trasformato in votazione decimale e misurato nella seguente scala: 4 non sufficiente, 5 scarso, 6 sufficiente, 7 più che sufficiente, 8 buono, 9 distinto, 10 ottimo</p> <p>VALUTAZIONE La valutazione delle verifiche scritte orali si baserà sui seguenti criteri:</p>

<p>d'espressione letterale 2.Eseguire operazioni con i monomi 3.Calcolare semplici espressioni con i monomi 4.Eseguire le quattro operazioni con i polinomi</p> <p>c) Le equazioni 1.Risolvere equazioni di I° grado a coefficienti interi e frazionari 2.Saper fare la verifica di un'equazione 3.Utilizzare le equazioni nella risoluzione di problemi <u>OBIETTIVI MINIMI</u> Risolvere semplici equazioni con coefficienti interi</p> <p>d) La statistica 1.Raccogliere i dati in tabella 2.Calcolare le frequenze relative di una distribuzione di dati ed esprimerle in percentuali 3.Trovare il valore medio e la moda e la mediana di una distribuzione di dati 4.Saper leggere e costruire grafici <u>OBIETTIVI MINIMI</u> 1.Raccogliere i dati in tabella 2.Calcolare le frequenze relative di una distribuzione di dati 3.Trovare il valore medio e la moda di una distribuzione di dati 4.Saper leggere semplici grafici</p> <p>e) La probabilità 1.Conoscere la definizione classica e frequentista di probabilità 2.Calcolare la probabilità d'eventi semplici 3.Calcolare la probabilità d'eventi composti <u>OBIETTIVI MINIMI</u> 1.Catalogare gli eventi in certi, impossibili e aleatori 2.Calcolare la probabilità di eventi semplici</p> <p>f) Poligoni inscritti e circoscritti 1.Calcolare aree e perimetri di poligoni regolari 2.Calcolare aree e perimetri di poligoni inscritti e circoscritti <u>OBIETTIVI MINIMI</u> 1.Calcolare aree e perimetri di poligoni regolari</p> <p>g) I solidi</p>	<p>utilizzando strategie diverse. -Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. -Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. -Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. -In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. -Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. -Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. -Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. -Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. -Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. -Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. -Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. -Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p><i>Spazio e figure</i> -Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). -Rappresentare punti, segmenti</p>		<p>Conoscenza degli elementi propri della disciplina. Applicazione delle regole, proprietà, procedimenti e relazioni. Comprensione, ideazione ed esecuzione del percorso risolutivo di problemi. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. La valutazione sommativa, sia quadrimestrale sia finale, terrà conto dei seguenti elementi: risultati delle verifiche scritte e orali situazione di partenza, ossia conoscenze e competenze possedute all'inizio dell'anno puntualità nell'esecuzione e nella consegna degli elaborati conoscenze e competenze raggiunte e dimostrate nelle verifiche scritte e orali capacità espressive progressi evidenziati durante l'anno impegno, interesse e partecipazione dimostrati nelle attività metodo di studio ed organizzazione nel lavoro scolastico comportamento tenuto durante le lezioni e dei rapporti instaurati con i compagni e l'insegnante</p>
---	--	--	--

<p>1. Conoscere le proprietà dei poliedri e dei solidi di rotazione</p> <p>2. Calcolare la superficie totale ed il volume dei poliedri e dei solidi di rotazione;</p> <p>3. Calcolare le superfici e i volumi di solidi composti</p> <p>4. Calcolare il peso dei solidi</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>1. Conoscere le caratteristiche dei poliedri principali e di cilindro e cono</p> <p>2. Saper calcolare aree e volumi in problemi semplici</p> <p>h) Piano cartesiano</p> <p>1. Calcolare area e perimetro di poligoni, anche composti, rappresentati nel piano cartesiano</p> <p>2. Eseguire traslazioni, simmetrie assiali di poligoni sul piano cartesiano;</p> <p>3. Costruire il grafico cartesiano di una funzione</p> <p>4. Saper utilizzare grafici cartesiani per risolvere problemi di proporzionalità diretta ed inversa</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>1. Calcolare area e perimetro di semplici poligoni rappresentati nel piano cartesiano</p> <p>2. Saper costruire un grafico di proporzionalità diretta e inversa</p>	<p>e figure sul piano cartesiano.</p> <p>-Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>-Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>-Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>-Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>-Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>-Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>-Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>-Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>-Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>-Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>-Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>-Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>-Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>-Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <p>-Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>-Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e</p>		
---	--	--	--

	<p>viceversa.</p> <p>-Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>-Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p><i>Dati e previsioni</i></p> <p>-Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>-In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>-Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>		
--	---	--	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola secondaria di Primo Grado</u>	<u>Verifica e valutazione</u>	<u>Metodologia</u>
<p>-Rispondere ai quesiti posti in modo adeguato e completo</p> <p>-Leggere immagini e rappresentazioni grafiche per trarne informazioni più generali</p> <p>-Saper completare con i termini appropriati una frase in modo autonomo</p> <p>-Effettuare osservazioni di fatti e fenomeni e saperli descrivere in modo autonomo spiegandone il significato</p> <p>-Effettuare semplici esperimenti, seguendo le istruzioni dell'insegnante, e saper poi spiegare quanto fatto ed osservato</p> <p>-Comprendere senza difficoltà il testo</p> <p>-Usare i termini specifici in modo corretto ed autonomo</p> <p>MINIMO</p> <p>-Rispondere ai quesiti posti in modo adeguato</p> <p>-Leggere immagini e rappresentazioni grafiche per trarne informazioni</p> <p>-Saper completare con i termini appropriati una frase con scelta di parole fornite</p> <p>-Effettuare osservazioni di fatti e fenomeni e saperli descrivere in modo guidato</p> <p>-Comprendere gli elementi essenziali del testo</p>	<p><i>Fisica e chimica</i></p> <p>-Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <p>-Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>-Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>-Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p> <p><i>Astronomia e Scienze della Terra</i></p> <p>-Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui</p>	<p>Le verifiche sul lavoro svolto consistono in:</p> <p>questionari o esercitazioni a casa, con correzione in classe, individuale o collettiva; una particolare attenzione sarà riservata alla verifica dell'esecuzione dei compiti a casa.</p> <p>colloqui orali: sarà verificata la conoscenza degli argomenti e la capacità d'esposizione, nonché la capacità di riportare le osservazioni e gli esperimenti fatti in classe</p> <p>prove scritte: potranno consistere in questionari con domande a scelta multipla o a risposta aperta, frasi da completare con i termini appropriati, quesiti problematici</p> <p>Per le verifiche scritte si saranno almeno tre a quadrimestre.</p> <p><u>La valutazione</u> sarà tradotta in numeri decimali: 4 non sufficiente, 5 scarso, 6 sufficiente, 7 più che sufficiente, 8 buono, 9 distinto, 10 ottimo</p> <p>La valutazione delle verifiche scritte e orali si baserà sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi propri della disciplina • Osservazione di fatti e fenomeni e formulazione d'ipotesi • Comprensione ed uso del linguaggio specifico 	<p>Saranno svolte attività d'osservazione dal vivo e/o esperimenti, con discussione in classe, cui si affiancheranno le spiegazioni dell'insegnante con disegni alla lavagna e dettato d'appunti; si utilizzeranno anche audiovisivi</p> <p><u>Alunni con DSA</u></p> <p>Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>

	<p>dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>-Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>-Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.</p> <p>-Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>-Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>-Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p> <p><i>Biologia</i></p> <p>-Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>-Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p> <p>-Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali</p>		
--	---	--	--

	<p>al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <p>-Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>-Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>-Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>		
--	--	--	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado	Metodologia	Verifica e valutazione
<p>a)Comprensione e uso dei linguaggi specifici Conoscenza della teoria musicale; -Saper codificare e decodificare il testo musicale <u>MINIMO</u> -Saper riconoscere i principali elementi della notazione ed indicarne la funzione.</p> <p>b)Espressione vocale e uso dei mezzi vocali -Saper intonare facili melodie con modulazioni; -Saper eseguire brani</p>	<p>-Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>-Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>-Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>-Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori</p>	<p>L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro di durata non eccessiva.</p> <p>Si cercherà di suscitare la motivazione nei ragazzi partendo spesso dal repertorio musicale appartenente alla loro realtà.</p> <p>Gli obiettivi da raggiungere saranno adeguatamente esplicitati, guidando i ragazzi ad una costante pratica di autovalutazione.</p> <p>Si utilizzeranno libri di testo, strumenti musicali, stereo, computer, fotocopie di spartiti e</p>	<p>Le verifiche saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale, Esse saranno strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.</p> <p>Saranno predisposte prove scritte (quesiti, produzione di elaborati, dettati), prove orali (interrogazioni, discussioni), prove pratiche (esecuzioni musicali con lo strumento e la voce).</p>

<p>strumentali a due o tre parti <u>MINIMO</u> -Saper riprodurre con la voce e/o con strumenti preparati semplici brani per imitazione o lettura facilitata.</p> <p>c) Ascolto e comprensione -Saper individuare gli elementi costitutivi di un brano musicale ed inserirlo nel suo contesto storico <u>MINIMO</u> -Saper riconoscere gli elementi più evidenti di un brano con opportuna guida dell'insegnante.</p> <p>d) Rielaborazione personale dei materiali sonori -Saper variare l'elemento ritmico e/o melodico di un tema dato; -Saper sviluppare un tema con una certa coerenza logico-formale <u>MINIMO</u> -Saper apportare semplici variazioni a sequenze ritmiche.</p>	<p>che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. -Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. -Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. -Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>testi, schede predisposte. Il lavoro di classe potrà essere di gruppo o individuale a seconda delle necessità. Gli argomenti potranno essere riproposti durante il corso dell'anno, approfonditi ed ampliati qualora si presenteranno possibilità di collegamenti interdisciplinari.</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>La valutazione è da effettuarsi in base alle capacità dell'alunno ed alle abilità conseguite rapportate alla situazione di partenza. Si terrà conto anche della partecipazione, dell'attenzione, del rispetto delle regole e della continuità nello svolgimento del lavoro da parte di ogni allievo. Con la valutazione si mettono in luce i progressi registrati dagli alunni, ma anche le possibili difficoltà incontrate. Ciò consente di mettere a punto eventuali interventi migliorativi sia a livello di realizzazione che d'ideazione.</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>(10) Alunni con competenze di base molto buone e che rispondono assai positivamente alle proposte didattico-educativo-formative</p> <p>(9/8) Alunni con competenze di base più che buone e che rispondono positivamente alle proposte formative</p> <p>(6/7) Alunni con competenze di base più che sufficienti e che rispondono abbastanza positivamente alle proposte formative</p> <p>(5/6) Alunni con competenze di base ai limiti della sufficienza e che rispondono in modo non sempre adeguato alle proposte formative</p>
--	--	--	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado	<u>Metodologia</u>	<u>Valutazione</u>
<p>Approfondire le capacità rappresentative della realtà; 2) comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di rappresentazione visiva; 3) reale, virtuale, astratto; 4) composizione e leggi del peso visivo nella contemporaneità e nell'espressione personale; 5) astrazione figurativa e modalità-finalità espressive; 6) essere metodologicamente autonomi e saper approfondire bibliograficamente la storia dell'arte; 7) conoscere le arti figurative dal rinascimento al novecento; 8) leggere le testimonianze del patrimonio culturale ed artistico sapendone interpretare e contestualizzare i contenuti.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i> -Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. -Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i> -Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. -Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. -Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>Vengono proposte tre tipologie di Unità di Apprendimento da svolgersi in due ambiti didattici distinti per quanto riguarda gli aspetti prettamente operativo-espressivi e storico-artistico-fruttivi propri della disciplina, cogliendo poi l'opportunità che di volta in volta si potrà presentare per affrontare le tematiche suggerite dalle Educazioni Trasversali di Educazione Ambientale e Educazione all'Affettività come di seguito indicato. Di norma le attività operative e fruttivo-metodologiche si svolgeranno a settimane alternate. La scansione temporale di svolgimento delle Unità di Apprendimento sarà, in linea di massima, quella indicata caso per caso fermo restando che potranno esserci modifiche in funzione del lavoro della classe e delle condizioni complessive di comportamento e di apprendimento.</p> <p><u>Alunni con DSA</u> Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>La valutazione è da effettuarsi in base alle capacità dell'alunno ed alle abilità conseguite rapportate alla situazione di partenza. Si terrà conto anche della partecipazione, dell'attenzione, del rispetto delle regole e della continuità nello svolgimento del lavoro da parte di ogni allievo.</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>(10) Alunni con competenze di base molto buone e che rispondono assai positivamente alle proposte didattico-educativo-formative</p> <p>(9/8) Alunni con competenze di base più che buone e che rispondono positivamente alle proposte formative</p> <p>(6/7) Alunni con competenze di base più che sufficienti e che rispondono abbastanza positivamente alle proposte formative</p> <p>(5/6) Alunni con competenze di base ai limiti della sufficienza e che rispondono in modo non sempre adeguato alle proposte formative</p>

	<p style="text-align: center;"><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>-Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>-Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>-Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>-Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>		
--	---	--	--

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Valutazione e verifiche</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado</u>
<p><u>Finalità generali</u> Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e allo star bene a scuola, renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva.</p> <p>Sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport.</p> <p>Creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano.</p> <p>Promuovere la partecipazione ai vari giochi sportivi studenteschi per integrare il percorso formativo delle ore curricolari.</p> <p>Avere padronanza della corporeità e del movimento ed essere consapevole delle potenzialità dell'Educazione Fisica per il benessere individuale e collettivo.</p> <p><u>OBIETTIVI</u></p> <p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</u></p> <p>Conoscenze: -Conoscere sistemi ed apparati del corpo in funzione del movimento -Conoscere i cambiamenti della preadolescenza. conoscere le informazioni principali utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali. -Conoscere gli elementi delle capacità coordinative</p>	<p>Dal semplice al complesso, dal noto all'ignoto. Gradualità del carico sia fisico che tecnico. Analitico, globale misto. Deduttivo e induttivo.</p> <p>INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI Recupero:attività volte a recuperare difficoltà rilevate attraverso verifiche e test effettuati durante il percorso didattico. Consolidamento:esercitazioni per rafforzare la padronanza di specifiche competenze motorie. Potenziamento:interventi attuati per ampliare precise competenze motorie.</p>	<p>La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i>-interesse; motivazione; capacità di proporre il proprio punto di vista ;capacità di portare a termine incarichi. <i>IMPEGNO</i>-continuità;esecuzione accurata e puntuale dei compiti;disponibilità ad organizzare le attività. <i>CAPACITA' RELAZIONALI</i>-collaborare con gli altri e offrire il proprio apporto;mostrare atteggiamenti collaborativi e disponibilità ad includere i meno abili. <i>COMPORAMENTO , RISPETTO DELLE REGOLE</i>-Autonomia;autocontrollo;responsabilità negli spostamenti, negli spogliatoi, nel portare il materiale; rispetto delle regole. <i>CONOSCENZE , ABILITA'</i>-media dei risultati delle verifiche sulle conoscenze-abilità nel primo e secondo quadrimestre.</p> <p>Fasce di livello -Livello avanzato (9-10): Alunni che dimostrano: 11) Impegno assiduo e approfondito 12) Attenzione consapevole e continua 13) Partecipazione attiva e proficua 14) Preparazione completa e organica 15) Organizzazione personale efficiente 6)Comportamento corretto e responsabile</p> <p>-Livello intermedio (7-8) Alunni che dimostrano: 7) Impegno costante 8) Attenzione continua 9) Partecipazione attiva 8) Preparazione</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> -Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. -Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. -Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. -Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> -Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. -Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. -Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> -Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. -Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni</p>

<p>-Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni motorie.</p> <p>Abilità:</p> <p>-Saper controllare il movimento dei segmenti corporei adattandolo ai cambiamenti morfologici.</p> <p>-Riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie</p> <p>-Utilizzare le procedure proposte per l'incremento delle capacità condizionali.</p> <p>utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse di combinazioni accoppiamenti e trasformazione.</p> <p>utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione delle azioni motorie.</p> <p><u>Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u></p> <p>Conoscenze</p> <p>-Conoscere semplici tecniche di espressione corporea.</p> <p>-Conoscere gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco</p> <p>-Conoscere i gesti arbitrali in relazione alle regole del gioco.</p> <p>Abilità</p> <p>-Usare il linguaggio del corpo rappresentando idee e stati d'animo.</p> <p>-Saper utilizzare la lettura dei gesti dei compagni e avversari per risolvere situazioni di gioco.</p> <p>-Saper svolgere funzioni di arbitraggio</p> <p><u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY</u></p> <p>Conoscenze</p> <p>-Conoscere le capacità coordinative.</p> <p>-Conoscere le regole degli sport</p> <p>-Conoscere modalità cooperative che valorizzino la diversità di ciascuno nelle attività sportive</p> <p>-Conoscere le regole del fair-play.</p> <p>Abilità</p>		<p>generalmente completa</p> <p>9) Organizzazione personale autonoma</p> <p>6) Comportamento corretto</p> <p>-Livello base (6)</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>11) Impegno abbastanza regolare</p> <p>12) Attenzione adeguata</p> <p>13) Partecipazione accettabile</p> <p>14) Preparazione di base sufficiente</p> <p>15) Organizzazione personale abbastanza autonoma</p> <p>6) Comportamento generalmente corretto</p> <p>-Livello con difficoltà (4-5)</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>11) Impegno discontinuo e/o superficiale</p> <p>12) Attenzione saltuaria</p> <p>13) Partecipazione passiva e/o non proficua</p> <p>14) Preparazione di base lacunosa</p> <p>15) Organizzazione personale non ancora autonoma</p> <p>6) Comportamento poco o non controllato</p>	<p>competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <p>-Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>-Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>-Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>-Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>-Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>-Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>
---	--	--	---

<p>-Utilizzare gli schemi motori in azioni complesse. -Applicare e rispettare le regole degli sport. -Gestire al meglio le proprie abilità tecniche partecipare attivamente alle scelte delle tattiche. -Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi,</p> <p><u>SALUTE E BENESSERE.PREVENZIONE E SICUREZZA.</u></p> <p>Conoscenze -Conosce lo sforzo durante l'attività e le tecniche di controllo della respirazione e del rilassamento muscolare. -Conosce gli effetti delle attività motorie su se stesso.</p> <p>Abilità -E' capace di distribuire la fatica durante l'attività e sa utilizzare tecniche di respirazione e di rilassamento muscolare. -Sa organizzare semplici percorsi di allenamento applicando i principi del mantenimento della salute.</p>			
---	--	--	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
 Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
 Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair-play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
 Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
 Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

TECNOLOGIA

<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado</u>	<u>Metodologia</u>	<u>Verifica e valutazione</u>
<p>-Valorizzazione del lavoro come esercizio di operatività</p> <p>-Acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche</p> <p>-Iniziazione alla comprensione della realtà tecnologica</p> <p>-Sviluppo del patrimonio di attitudini</p> <p>-Acquisizione di conoscenze e capacità specifiche</p> <p>-Acquisizione di capacità operative</p> <p>-Acquisizione di capacità di analisi</p> <p>-Acquisizione delle capacità di formulare ipotesi, rilevare ed elaborare dati, valutare risultati ed effettuare confronti.</p> <p>-Saper osservare con consapevolezza critica le diverse realtà tecnologiche, considerate non come fatti isolati, ma nella loro evoluzione in rapporto all'uomo, ai contesti socio-produttivi, all'ambiente</p> <p>a) Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente</p> <p>1. Capacità di osservazione ed analisi</p> <p>2. Capacità di riflessione sulla realtà tecnologica</p> <p>3. Capacità di stabilire relazioni e confronti</p> <p>b) Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</p> <p>1. Padronanza nell'uso degli strumenti in particolare quelli relativi al disegno tecnico</p> <p>2. Capacità di operare con i materiali</p> <p>3. Capacità di realizzare uno schizzo</p> <p>4. Capacità di progettazione, realizzazione e verifica di un lavoro</p> <p>c) Conoscenze tecniche e tecnologiche</p> <p>1. Conoscenza di dati, fatti, termini, convenzioni e linguaggi specifici</p> <p>2. Conoscenza dei processi produttivi e delle problematiche relative al mondo del lavoro</p> <p>3. Conoscenza di principi, teorie e concetti</p> <p>4. Rielaborazione delle conoscenze</p> <p>d) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p> <p>1. Capacità di usare linguaggi grafici e simbolici</p> <p>2. Capacità di utilizzare linguaggi verbali</p>	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <p>-Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>-Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>-Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>-Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>-Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <p>-Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>-Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>-Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>-Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p> <p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <p>-Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p>	<p>Le esperienze didattiche faranno riferimento al metodo della ricerca: iniziando dalla realtà degli alunni, verranno isolate e analizzate situazioni problematiche stimolanti, con l'obiettivo di giungere a scoprire principi e regole di carattere generale.</p> <p>Le esperienze comporteranno diverse attività di ricerca: nelle classi prime verranno privilegiate l'analisi tecnica, la ricerca sperimentale, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica. Il lavoro in classe si svolgerà seguendo due percorsi paralleli:</p> <p>-Il primo dedicato alle attività grafiche</p> <p>-Il secondo dedicato alle attività di ricerca, legate allo studio e all'analisi delle varie aree tecnologiche</p> <p>Sono previste comunicazioni frontali dell'insegnante, utili al raggiungimento degli indispensabili prerequisiti di conoscenze, unite a discussioni guidate estese che prevedano il diretto coinvolgimento degli alunni. Il lavoro individuale sarà affiancato da diverse attività di gruppo; il lavoro a casa dovrà promuovere negli alunni la riflessione e l'elaborazione personale, attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola. Periodicamente verranno attuate fasi di recupero per gli alunni più carenti, di consolidamento e potenziamento per gli altri.</p> <p>I mezzi e gli strumenti utilizzati, compatibilmente con le risorse della scuola, saranno attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate. Oltre</p>	<p>La valutazione individuale farà riferimento agli obiettivi fissati per ciascun alunno. Si baserà oltre che sul controllo costante del lavoro assegnato, su un complesso di prove di verifica consistenti in prove scritte, grafiche, orali e nella somministrazione di test oggettivi.</p> <p>I giudizi sintetici di tipo sommativo verranno formulati sulla base delle indicazioni dall'insieme di prove di cui sopra.</p> <p><u>Verifiche e valutazioni:</u></p> <p>Alla fine di ogni unità argomento, per al fine di accertare l'acquisizione di capacità operative e di abilità di metodo.</p> <p><u>Formativa:</u></p> <p>Verifiche scritte e orali in itinere</p> <p>Osservazione e controlli relativi agli obiettivi non cognitivi</p> <p><u>Sommativa:</u></p> <p>Progressi rispetto ai livelli di partenza</p> <p><u>Risposta agli interventi individualizzati</u></p> <p>Eventuali condizionamenti socio-culturali e ambientali</p> <p>Verrà data molta importanza alla qualità e all'ordine del materiale necessario a documentare il lavoro svolto per tutto l'anno (quaderno di lavoro-produzione di elaborati grafici da conservare in cartellina).</p> <p><u>Fasce di livello</u></p> <p>10/9 - Livello avanzato</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno assiduo</p> <p>Attenzione attiva e consapevole</p>

<p>specifici</p> <p>3. Padronanza di metodi, strumenti e procedimenti</p> <p>Per gli alunni in difficoltà le competenze minime sono:</p> <p>a) Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente</p> <p>1. Capacità di osservazione e conoscenza della realtà tecnologica</p> <p>2. Capacità di riflessione sulla realtà tecnologica</p> <p>b) Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</p> <p>1. Capacità di usare alcuni strumenti</p> <p>2. Capacità di operare con alcuni materiali</p> <p>3. Capacità di realizzare uno schizzo</p> <p>4. Capacità di progettare e realizzare un semplice elaborato</p> <p>c) Conoscenze tecniche e tecnologiche</p> <p>1. Conoscenza di dati, fatti, termini essenziali</p> <p>2. Conoscenza di alcuni semplici processi produttivi e delle problematiche relative al mondo del lavoro</p> <p>d) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p> <p>1. Capacità di usare linguaggi specifici, grafici, simbolici, iconici e verbali.</p>	<p>-Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>-Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>-Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>-Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>-Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<p>al libro di testo, si prevede l'uso di materiale audiovisivo.</p> <p><u>Metodo</u></p> <p>Lezione frontale, metodo della ricerca, discussioni, esperienze, lavoro individuale e/o di gruppo. I lavori in particolare di carattere pratico sono stati presentati in modo da stimolare la curiosità di ogni alunno. Le spiegazioni degli argomenti di disegno tecnico avvengono attraverso disegni esemplificativi da me prodotti alla lavagna. Per ogni tavola richiesta da fare a casa viene effettuato in classe una esecuzione guidata con attenzione ai passaggi più difficili.</p> <p>Ogni alunno viene aiutato a superare le eventuali difficoltà nell'esecuzione del disegno attraverso interventi singoli mirati. Vengono più volte ripetuti i passaggi più difficili di ogni esercizio. Sono previste lezioni di consolidamento e ripasso degli argomenti prima di ogni prova di verifica. La data della prova di verifica è stata sempre comunicata con almeno una settimana di anticipo.</p> <p>Per gli argomenti di ambito tecnologico (teorici) vengono svolte lezioni, con il supporto del libro di testo, e ogni volta vengono indicate le parti più importanti di testo per la comprensione dell'argomento, saranno richieste piccole ricerche-indagini, basate sull'osservazione dell'ambiente che circonda l'alunno.</p> <p><u>Alunni con DSA</u></p> <p>Per gli alunni con DSA la metodologia didattica verrà adeguata alle specifiche esigenze di ciascun alunno, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e definito nel PDP, Piano Didattico Personalizzato, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni interessati, sulla base della certificazione DSA redatta dallo specialista</p>	<p>Partecipazione costante e attiva</p> <p>Organizzazione autonoma ed efficiente</p> <p>Preparazione completa ed adeguata</p> <p>8/7 - Livello intermedio</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno costante</p> <p>Attenzione continua</p> <p>Partecipazione attiva</p> <p>Organizzazione autonoma</p> <p>Preparazione buona e adeguata</p> <p>6 - Livello base</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno sufficientemente regolare</p> <p>Attenzione sufficientemente adeguata</p> <p>Partecipazione sufficiente</p> <p>Organizzazione sufficientemente autonoma</p> <p>Preparazione di base sufficiente</p> <p>5/4 - Livello con difficoltà</p> <p>Alunni che dimostrano:</p> <p>Impegno discontinuo e superficiale</p> <p>Attenzione non sempre adeguata</p> <p>(5/6) Alunni con competenze di base ai limiti della sufficienza e che rispondono in modo non sempre adeguato alle proposte formative</p>
--	--	--	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È compito peculiare della Scuola Secondaria di Primo Grado porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia e primaria.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a

partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alla singola istituzione scolastica spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

I principi generali della valutazione sono:

- La valutazione, quale strumento di controllo dell'efficacia delle azioni messe in atto dalla scuola per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento di ciascun alunno, è finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli alunni
- La valutazione ha prevalentemente finalità formativa e concorre al miglioramento dell'apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
- La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo
- Attraverso la valutazione si registra il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, rilevando la sintesi degli apprendimenti acquisiti e delle abilità conseguite da ciascun alunno, in modo formalizzato e funzionale all'orientamento e alla prosecuzione dei percorsi di istruzione e un effettivo conseguimento del successo scolastico e formativo di ciascun alunno
- La valutazione adeguatamente formativa non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento

La valutazione del lavoro scolastico è diversa a seconda che sia effettuata durante o alla fine del processo formativo ed è suddivisa in:

- **Valutazione diagnostica.** Si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove di ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dai Team e dai Consigli di Classe per stendere la programmazione didattico – disciplinare annuale.

- **Valutazione formativa:** fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento – apprendimento. Sono strumenti di valutazione formativa: test, esercitazioni in classe, controllo dei quaderni, domande poste alla classe durante o dopo una spiegazione
- **Valutazione sommativa:** valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività svolte (anche della verifica intermedia).

Le procedure e strumenti della valutazione:

- La valutazione periodica e annuale è formulata dai docenti di classe (Team – Consigli di classe) in modo collegiale. Vi partecipa il docente di Religione per gli alunni che si avvalgono di detto insegnamento. Vi partecipa il docente di sostegno per tutti gli alunni, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'IRC, forniscono ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto manifestati dagli alunni.
- Il processo di valutazione è regolato dai seguenti criteri: **collegialità e corresponsabilità** delle equipe; **flessibilità** (valutazione come strumento di regolazione della programmazione degli interventi); **formatività** (valutazione per l'apprendimento e non solo valutazione dell'apprendimento); **sistematicità** (raccolta continua e diversificata di informazioni attraverso: prove oggettive, prove soggettive, prove operative e pratiche, colloqui, osservazioni sistematiche); **trasparenza e coerenza** con i criteri di assegnazione dei giudizi.
- La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni di viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici, riportati in lettere sui documenti di valutazione. La valutazione del comportamento è espressa con voto numerico, espresso in lettere e illustrato con specifica nota.
- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, ma con giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente).
- Le modalità di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono di vario tipo: orali, scritte, pratiche, a carattere strutturato, semistrutturato, non strutturato, osservazioni occasionali e sistematiche.
- Gli strumenti di raccolta dei dati sono costituiti dai registri, consegnati a ogni docente e consiglio di classe all'inizio dell'anno.
- La procedura valutativa è riferita ad ogni anno scolastico e attuata per ogni passaggio alla classe successiva

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione sono adottati comuni criteri per la assegnazione dei voti, per la individuazione della corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza. I dipartimenti disciplinari individuano e definiscono in modo analitico i livelli essenziali di competenze riferiti ad ogni anno:

- risultati raggiunti nelle discipline con voti numerici espressi in decimi;
- utilizzo della scala dei voti da 4 a 10.
- risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni e in particolare documentati e intenzionali processi di recupero di conoscenze e/o abilità disciplinari;
- documentato e intenzionale sviluppo di abilità e competenze sociali soprattutto per gli alunni stranieri e/o per coloro che partono da situazioni di svantaggio socioculturale, condizioni socio-familiari e culturali di provenienza;
- possibilità di recupero delle insufficienze di risultato e delle carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento basate su credibili prospettive di sviluppo futuro;
- livello globale di maturazione;
- voto di comportamento.

I docenti dovranno tener conto che il VOTO **non** è il risultato della somma aritmetica dei voti di ciascuna verifica in quella disciplina, **bensì** il risultato derivante dalla VALUTAZIONE di:

- voti meritati, unitamente alla considerazione
- dei progressi ottenuti;
- delle difficoltà incontrate non imputabili a cattiva volontà o mancanza d'impegno, ma a limitate capacità intellettive, a situazioni di partenza svantaggiate, ad ambiente d'origine disagiato dal punto di vista socio-economico o familiare, a periodi di assenza prolungati per cause di salute o di famiglia, o simili.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

In data 1-09-08 il Consiglio dei Ministri ha approvato il d. l. n. 137 (G.U. n. 204 del 1-09-08) che introduce il voto di condotta come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

Il decreto stabilisce che:

- il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede”
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in maniera consapevole alla vita scolastica;
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), determina la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Il voto di condotta viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori e al seguente schema di valutazione.

INDICATORI

A. Acquisizione di comportamenti civili

- Comportamento
- Uso delle strutture della scuola
- Rispetto dei regolamenti

B. Partecipazione alle attività didattiche

- Frequenza
- Partecipazione al dialogo educativo e didattico
- Rispetto delle consegne

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. In sede di scrutinio finale di secondo quadrimestre il voto 5 comporta la non promozione del discente alla classe successiva.

Voto numerico	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
10	OTTIMO	Frequenza Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica puntualmente eventuali assenze/ritardi, rispetta sempre le scadenze. Interesse e partecipazione alle attività Ha un atteggiamento costantemente propositivo e di collaborazione. Assolve le consegne in maniera puntuale. È sempre munito del materiale necessario. Rispetto delle regole Ha un comportamento corretto, rispettoso e responsabile nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni. Conosce e rispetta in maniera scrupolosa il Regolamento d’Istituto.
9	DISTINTO	Frequenza Frequenta con regolarità le lezioni, giustifica puntualmente eventuali assenze/ritardi, rispetta in generale le scadenze. Interesse e partecipazione alle attività Ha un atteggiamento positivo e di disponibilità. È preciso nell’osservare le consegne ed è generalmente munito del materiale necessario. Rispetto delle regole È corretto con docenti, personale scolastico e compagni. Rispetta le norme disciplinari del Regolamento d’Istituto.
8	BUONO	Frequenza Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non è puntuale nelle scadenze e nel giustificare eventuali assenze/ritardi. Interesse e partecipazione alle attività Ha un atteggiamento in genere collaborativo e di disponibilità. Rispetta le consegne nella maggior parte dei casi ed è solitamente munito del materiale necessario. Rispetto delle regole Ha un comportamento in genere corretto e rispettoso nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni. Rispetta il Regolamento d’Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
7	BUONO	Frequenza Fa sporadiche assenze e ritardi e non giustifica regolarmente, spesso non rispetta le scadenze. Interesse e partecipazione alle attività Segue in modo abbastanza passivo l’attività didattica, collaborando raramente. Molte volte non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale necessario. Rispetto delle regole Non sempre è corretto nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni. Talvolta non rispetta il Regolamento d’Istituto e riceve richiami scritti.
6	SUFFICIENTE	Frequenza Fa varie assenze non giustificate e non rispetta orari e scadenze. Interesse e partecipazione alle attività Non collabora alla vita della classe e durante le lezioni è spesso fonte di disturbo. Rispetta solo saltuariamente le consegne e spesso non è munito del materiale necessario. Rispetto delle regole È poco corretto nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni. Non rispetta il Regolamento d’Istituto e riceve rapporti disciplinari.
5	INSUFFICIENTE	Frequenza Fa assenze che rimangono ingiustificate e non rispetta orari e scadenze. Interesse e partecipazione alle attività Ha un atteggiamento oppositivo ed è sempre fonte di

		disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale necessario. Rispetto delle regole È irrispettoso nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni. Viola il Regolamento d'Istituto e riceve sanzioni disciplinari fino alla sospensione da scuola.
--	--	---

Le sanzioni disciplinari stabilite in base alla delibera del Consiglio d'Istituto n. 10 del 03/02/2009 sono le seguenti:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
6. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
7. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
8. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.
9. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studio, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
10. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
11. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente consiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
12. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni

Procedure per l'applicazioni delle sanzioni disciplinari

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO/I CHE IRROGANO LA SANZIONE
1) Comportamenti che rechino turbativa al normale svolgimento delle lezioni: <i>-comportamento scorretto in classe o nella scuola</i>	Richiamo verbale In caso di recidiva, richiamo scritto (nota a casa sul diario o modulo predisposto dalla	Docente

<ul style="list-style-type: none"> - essere sprovvisti dell'occorrente per la lezione - portare a scuola oggetti e altri materiali estranei o non consoni alla attività scolastica - uscire dall'aula senza autorizzazione dell'insegnante - intrattenersi senza motivo nei bagni e nei corridoi durante le ore di lezione -uscire dall'aula durante il cambio dell'ora - recarsi in palestra e in altri locali della scuola disordinatamente - uscire disordinatamente o gridando al termine delle lezioni 	<p>segreteria scolastica)</p>	
<p>2)Frequenza scolastica irregolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ritardi nell'ingresso non giustificati - assenze ingiustificate 	<p>Convocazione dei genitori</p>	<p>Docente o Dirigente Scolastico</p>
<p>3) Non attenersi agli avvertimenti ricevuti in relazione al comportamento, ordine, decoro, pulizia personale, rispetto e conservazione dell'ambiente :</p> <ul style="list-style-type: none"> - non avere cura della propria persona - fare uso di abiti non decorosi ----- - scrivere sui muri, porte, banchi, altri arredi - gettare rifiuti fuori dai contenitori 	<p>Richiamo verbale</p> <p>In caso di recidiva, richiamo scritto (nota a casa sul diario o modulo predisposto dalla segreteria scolastica)</p> <p>-----</p> <p>Obbligo di pulire quanto sporcato</p> <p>Richiamo scritto (nota a casa sul diario o modulo predisposto dalla segreteria scolastica)</p> <p>Obbligo di rifondere il danno</p>	<p>Docente o Dirigente Scolastico</p>
<p>4) Comportamenti che arrechino danno a strutture e/o attrezzature della scuola o di persone in essa operanti o esterne ad essa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, attrezzature, libri e oggetti vari - alterazione o danneggiamenti di registri e altri documenti della scuola - sottrazione di beni, valori, oggetti della scuola o di terzi - lancio di oggetti all'interno e verso l'esterno della scuola 	<p>Richiamo scritto</p> <p>(Rapporto sul registro, da far vidimare dal Dirigente.</p> <p>Convocazione dei genitori o lettera alla famiglia con ricevuta di presa visione)</p> <p>In caso di gravità, sospensione dalle lezioni (fino a 15 gg.)</p> <p>In caso di particolare gravità, sospensione dalle lezioni (superiore a 15 gg.)</p> <p>Obbligo di rifondere il danno</p>	<p>Docente o Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>

<p>5) Uso di apparecchiature non consentite :</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Telefoni cellulari</i> - <i>Apparecchi elettronici per la registrazione di suoni e immagini</i> 	<p>Richiamo scritto</p> <p>(Rapporto sul registro, da far vidimare dal Dirigente.</p> <p>Convocazione dei genitori o lettera alla famiglia con ricevuta di presa visione)</p> <p>In caso di utilizzo arrecante danno a persone, sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.</p> <p>In caso di recidiva o atti particolare gravità altamente lesivi della dignità della persona, sospensione dalle lezioni superiore a 15 gg., fino all'espulsione dall'istituto e segnalazione agli organi competenti</p>	<p>Docente o Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>6) Comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>portare con sé oggetti pericolosi o dannosi alla salute</i> - <i>contravvenire al divieto di fumo</i> - <i>mettere in atto comportamenti pericolosi o dannosi per sé e per gli altri, o vietati dalla legge</i> 	<p>Richiamo scritto</p> <p>(Rapporto sul registro, da far vidimare dal Dirigente.</p> <p>Convocazione dei genitori o lettera alla famiglia con ricevuta di presa visione)</p> <p>A secondo della gravità, sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. ed eventuale segnalazione del fatto agli organi competenti.</p> <p>In caso di recidiva o concreta situazione di pericolo (es. incendio o allagamento) sospensione superiore a 15 gg.</p>	<p>Docente o Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>7) Comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona :</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>insulti verbali o scritti</i> - <i>atteggiamenti discriminatori, diffamatori, persecutori</i> - <i>ingiurie e minacce</i> 	<p>Richiamo scritto</p> <p>(Rapporto sul registro, da far vidimare dal Dirigente.</p> <p>Convocazione dei genitori o lettera alla famiglia con ricevuta di presa visione)</p> <p>In caso di gravità o recidiva sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.</p> <p>In caso di recidiva o particolare gravità, sospensione dalle lezioni superiore a 15 gg., fino all'espulsione dall'istituto e segnalazione agli organi competenti</p>	<p>Docente o Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>

		Consiglio d'Istituto
8) Comportamenti che arrechino danno fisico a persone : - <i>atti di aggressione fisica</i>	Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. In caso di recidiva o particolare gravità, sospensione dalle lezioni superiore a 15 gg., fino all'espulsione dall'istituto e segnalazione agli organi competenti	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

Ammissione alla classe successiva

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

L'ammissione alla classe successiva è condizionata dal conseguimento di almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento, nel caso in cui, a parere del Consiglio di Classe, pur presentando una o al massimo tre insufficienze (voto 5) nelle discipline o nelle aree disciplinari, l'alunno/a tenuto conto delle risposte che ha dato alle proposte formative o di recupero, o ritenuto in grado di recuperare nel periodo estivo, anche parzialmente, seguendo le indicazioni dei docenti, le carenze formative, viene ammesso alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe, prioritariamente, ai fini della "validazione" dell'anno scolastico, verifica l'effettiva frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

Il Consiglio di Classe, qualora ravvisasse un'irregolarità nella frequenza tale da mettere a rischio la validità dell'anno scolastico comunicherà alla famiglia e alle autorità competenti la frequenza irregolare dell'alunno/a.

- Sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi sia in ciascuna disciplina di studio sia nel comportamento (art. 2 della legge n. 169 del 2008).
- L'ammissione alla classe successiva è subordinata alla discussione nei singoli Consigli di Classe qualora l'alunno presenti tre materie con la valutazione inferiore al sei (6).
- A giudizio del Consiglio di Classe, con decisione assunta a maggioranza, pur presentando carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed insufficienze in alcune discipline, l'alunno può essere ammesso se valutato complessivamente sufficiente per le conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, anche in considerazione delle sue capacità, o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame, ovvero se l'alunno ha comunque manifestato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, che in parte integra le conoscenze non ancora completamente acquisite.
- Nel caso di ammissione alla classe successiva con voto a maggioranza, il Consiglio di Classe informerà la famiglia con specifica comunicazione. In tale comunicazione dovranno essere riferite le motivazioni che hanno portato all'ammissione dell'alunno alla classe successiva pur in presenza di carenze negli apprendimenti. Conseguentemente, dovrà essere raccomandato alla famiglia particolare cura nel recupero delle carenze.
- Nel caso di discipline con profitto negativo le valutazioni dovranno essere segnalate e motivate negli appositi spazi del registro personale e nel documento di valutazione con un asterisco per ciascun voto inferiore al 6. Alla famiglia saranno comunicati tramite lettera gli ambiti disciplinari e le carenze ancora presenti.

Ciascun insegnante propone una valutazione numerica per la propria disciplina. In sede di Consiglio di classe, su proposta del coordinatore, si attribuiscono le valutazioni relative al comportamento.

Il Consiglio è chiamato ad approvare tutte le valutazioni e in particolare ad esprimersi sui voti negativi, al fine di decidere se portarli al 6 (in caso di promozione) o meno (in caso di non ammissione). È necessario registrare nel verbale sia il voto di presentazione del docente sia quello del Consiglio.

Non è ammessa l'astensione in caso di votazioni

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno essere riferite alla misurazione espressa dal 3 al 10 secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare elaborate da ciascun dipartimento disciplinare scaturite da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti.

Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo

"1 - L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e l'esame medesimo restano disciplinati dall'art. 11, commi 4 bis e 4 ter, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, come integrato dall'art. 1, comma 4, del decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176.

2 - L'ammissione all'esame di Stato, ..., è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità ... è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado."(art. 3, commi 1 e 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122)

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto, sede d'esame, con la sola indicazione Ammesso" o "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, prima della pubblicazione dell'esito della valutazione, si informeranno le famiglie tramite lettera

Giudizio di Idoneità

Il Collegio dei Docenti, allo scopo di garantire equità di giudizio a tutti gli alunni, di valorizzare le eccellenze (con l'assegnazione del voto finale 10 o 10 con lode) delibera che il giudizio di idoneità, previsto per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo, che deve essere espresso in decimi e che concorre alla media aritmetica con le prove d'esame per la definizione del voto finale, si ricava con la seguente procedura:

- si considera il percorso scolastico compiuto dall'allievo, pertanto: per ogni anno di corso della scuola secondaria di 1° grado, si stabilisce la media matematica fra i voti riportati in tutte le materie (esclusi religione e comportamento) arrotondata al centesimo; nella media si calcolano i voti effettivamente riportati (quindi anche quelli inferiori al 6) e non quelli portati alla sufficienza dal voto del Consiglio di classe,
- si fa la media del triennio (fra le tre medie
- per gli alunni che hanno frequentato solo in parte la scuola secondaria di 1° grado presso il nostro Istituto, si tengono in considerazione i risultati conseguiti presso le altre scuole italiane pubbliche o paritarie frequentate, purché documentabili,
- per gli alunni che hanno ripetuto qualche anno, si tengono in considerazione gli anni in cui sono stati promossi.

Criteri per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione

Le prove d'esame, sia scritte che orali, tenderanno a verificare nei candidati il livello di preparazione raggiunto in relazione alle proprie capacità e attitudini, nonché il grado di maturazione complessiva e il senso di responsabilità e serietà.

1.1 Prove scritte

È prevista l'effettuazione di prove scritte di Italiano, Matematica, Lingua inglese, Lingua francese e della Prova nazionale INVALSI volta a verificare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni in Italiano e Matematica.

1.1.1 Criteri di valutazione delle prove scritte

1) Prova di ITALIANO

Attinenza alla traccia: il candidato dovrà dimostrare di aver compreso quanto richiesto dalla traccia e dovrà svilupparla in modo coerente.

Ricchezza di contenuto: il candidato dovrà dimostrare di saper strutturare il contenuto e di sviluppare quanto richiesto dalla traccia in modo rispondente alle sue capacità.

Organicità e chiarezza espositiva: il candidato dovrà essere in grado di esporre in modo comprensibile il proprio pensiero e le proprie conoscenze, strutturandole in modo coeso e coerente e utilizzando un lessico adeguato all'argomento.

Correttezza formale: il candidato dovrà essere in grado di produrre un testo sufficientemente corretto sia dal punto di vista ortografico che sintattico (sintassi della proposizione e sintassi del periodo). Il grado di correttezza dipenderà dal numero e dalla tipologia di errore.

Contenuto

Attinenza alla traccia

- 4-5 non aderente a quanto richiesto dalla traccia
- 6-10 aderente alla traccia

Ricchezza di contenuto

- 4-5 carente di argomenti
- 6 modesto ma accettabile
- 7 sviluppato ma non ricco di osservazioni personali
- 8 esauriente e corredato di spunti personali
- 9-10 contenuto ampio e personale

Organicità e chiarezza espositiva

- 4-5 gli argomenti non sono consequenziali
- 6 gli argomenti seguono un filo logico
- 7 gli argomenti sono ben collegati
- 8 gli argomenti sono collegati in modo chiaro
- 9-10 gli argomenti sono collegati anche con opportuni connettivi sintattici

Forma

Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

- 4-5 molti errori ortografici e/o sintattici
- 6 alcuni errori ortografici e/o sintattici
- 7 pochi errori di rilievo
- 8 corretto nell'ortografia e nella sintassi
- 9-10 corretto nell'ortografia, nella sintassi e nell'uso dei nessi logici

Padronanza del lessico

- 4-5 lessico improprio
- 6 lessico limitato, ma adeguato all'intenzione comunicativa
- 7 lessico abbastanza ricco
- 8 lessico appropriato
- 9-10 lessico specifico e appropriato

1) Prova di MATEMATICA

Applicazione delle regole e meccanismi di calcolo

- 4-5 incerta
- 6 adeguata
- 7-8 abbastanza corretta
- 9 corretta

Soluzione problemi

- 4-5 insicura, confusa
- 6 sufficiente, accettabile
- 7-8 abbastanza sicura

9 sicura

Uso del linguaggio specifico

4-5 limitato

6 apprezzabile

7-8 abbastanza preciso

9 corretto e preciso

1) Prova di LINGUA STRANIERA (Inglese, Francese e Tedesco)

Produzione scritta impostazione
espressione
correttezza formale

4-5 espressione incerta, scorretta, scarsamente comprensibile a causa di ...

6 espressione modesta, comprensibile, abbastanza appropriata
è presente qualche scorrettezza
espressione concisa, sintetica ma corretta

7 espressione appropriata, ma sono presenti alcune scorrettezze

8 espressione scorrevole, esauriente e piuttosto corretta

9-10 espressione chiara, scorrevole, esauriente, personale, articolata e corretta

Comprensione scritta grado di comprensione
correttezza

4-5 testo compreso in minima parte con numerose scorrettezze

6 comprensione globale del testo con varie scorrettezze e risposte sbagliate

7 comprensione quasi totale del testo con alcune scorrettezze

8 comprensione completa del testo, risposte sintetiche e pochissime scorrettezze

9-10 comprensione completa di ogni aspetto del testo e risposte appropriate

1.1.2 Criteri per la conduzione del colloquio d'esame

Il Consiglio di Classe ha individuato le modalità di conduzione del colloquio, prendendo in considerazione la situazione dei candidati e la programmazione didattica del triennio.

Il colloquio si articolerà in base alle effettive capacità degli alunni e agli obiettivi raggiunti e sarà volto a verificare nei candidati la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive e di orientamento interdisciplinare, cercando di valorizzare il carattere operativo di discipline quali Tecnologia, Arte, Musica, Educazione fisica; dovrà, inoltre, consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno.

Saranno formulate domande semplici e chiare e si eviterà ogni forzatura nei collegamenti interdisciplinari. Gli alunni saranno messi a proprio agio, al fine di valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite. Gli insegnanti condurranno il colloquio a partire da un'area o disciplina o da un'esperienza significativa vissuta dall'alunno nel corso dell'anno scolastico. Potranno essere utilizzati materiali e sussidi realizzati dagli alunni, utili a sostenerli durante la prova. Il Consiglio di Classe valuterà la capacità di affrontare la prova ed il raggiungimento degli obiettivi cognitivi riferiti al livello di preparazione conseguito (in base alle fasce di livello individuate nella classe).

Prima fascia: gli alunni saranno in grado di sostenere un colloquio in cui dimostrare la padronanza degli argomenti di studio afferenti alle diverse discipline, saranno in grado di collegarli opportunamente in modo interdisciplinare, dando prova di capacità di analisi e sintesi e facendo uso di un linguaggio corretto ed appropriato.

Seconda fascia: gli alunni esporranno un argomento collegandolo con altri secondo un ordine logico ed operando collegamenti interdisciplinari, dimostrando di possedere e saper utilizzare linguaggi specifici.

Terza fascia: gli alunni presenteranno un argomento dimostrando un'apprezzabile/sufficiente conoscenza dei contenuti ed un uso sostanzialmente adeguato dei linguaggi specifici; saranno in grado di orientarsi abbastanza autonomamente all'interno dei programmi, dimostrando capacità di rielaborazione personale degli argomenti.

Quarta fascia: gli alunni sceglieranno un argomento a piacere e saranno in grado di esporre semplici ed essenziali conoscenze, operando qualche collegamento; potranno descrivere attività scolastiche, esperienze personali o riferire semplici argomenti di studio, sui quali hanno lavorato a livello individualizzato nel corso dell'anno scolastico, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto.

Per gli alunni più insicuri si cercherà di guidare l'alunno con domande specifiche, al fine di verificarne le capacità espositive e la conoscenza dei contenuti. Si potranno, in tal modo, verificare il grado di preparazione e la maturazione complessiva a livello cognitivo e globale.